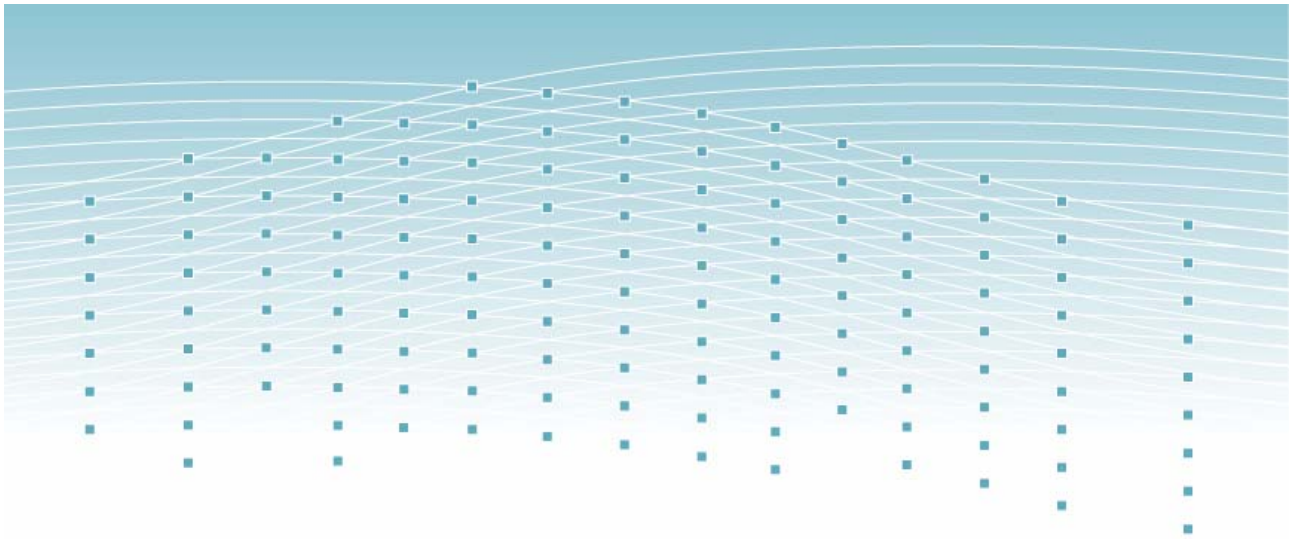




Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Rapporto annuale 2007



Indice vedi pag. 36

Editoriale

Nell'anno in esame sono entrate in vigore, precedute da lunghi dibattiti, la revisione della legge sulla radiotelevisione (LRTV) e della legge sulle telecomunicazioni (LTC), due strumenti fondamentali del nostro lavoro. Esse introducono cambiamenti essenziali ed influiscono in misura anche decisiva sul mercato radiotelevisivo e delle telecomunicazioni.

Alla SSR, mandataria del servizio pubblico radiotelevisivo nazionale, è stato attribuito un nuovo mandato di prestazioni. La sua nuova concessione prevede in particolare nuove prestazioni nel campo dell'informazione, della cultura e dell'istruzione ed un nuovo sistema per la garanzia della qualità. È stato fatto un nuovo passo verso il rafforzamento del servizio pubblico sul piano locale e regionale: a partire da quest'anno saranno messe a disposizione maggiori quote del canone radiotelevisivo per la realizzazione dei nuovi mandati di prestazioni. In questo contesto, sono state rimesse a concorso le zone di copertura delle emittenti regionali e locali. Abbiamo ricevuto al riguardo numerose candidature, le quali – nonostante la crescente offerta di servizi on line – mostrano ancora un forte interesse per i tradizionali mezzi di comunicazione di massa, vale a dire la radio e la televisione.

Nel settore delle telecomunicazioni è stato aperto il cosiddetto ultimo chilometro. Grazie alla collaborazione di Swisscom è stato possibile disporre immediatamente gli interventi tecnici necessari, ma rimangono ancora da decidere i costi per l'utilizzo delle sue infrastrutture. I numerosi reclami presentati dalla concorrenza hanno chiamato in causa la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) per la fissazione dei prezzi. Gli unici sfavoriti sono i consumatori, che a causa dei ritardi non possono (ancora) godere di un ribasso sostanzioso delle tariffe.

L'UFCOM vuole dare il suo contributo per la realizzazione della strategia di E-Government elaborata dal Consiglio federale. Dopo i numeri telefonici ordinabili ormai da alcuni anni tramite il sito dell'UFCOM, ora sarà possibile richiedere e pagare per via elettronica anche alcune concessioni di radiocomunicazione. Dopo il successo di questi progetti pilota, stiamo lavorando per rafforzare la nostra offerta di servizi on line. Il nostro nome ci chiama ad una comunicazione moderna e innovativa, e noi vogliamo rispondere a questa sfida.

Dr. Martin Dumermuth, Direttore

Il 2007 in sintesi

Cronologia delle principali decisioni dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom

28 dicembre 2007:	L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) ha avviato un'indagine conoscitiva relativa alle 52 domande di concessione per l'emittenza di programmi radiofonici e alle 20 domande di concessione televisiva. Per le 54 concessioni messe a concorso sono state in totale presentate 72 candidature, consultabili ora sul sito dell'UFCOM. I pareri sono stati inoltrati entro il 20 febbraio 2008.
20 dicembre 2007:	Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha rilasciato a Music First GmbH una concessione OUC per una radio giovanile nella regione di Zurigo, rivedendo così la sua decisione del 2004. Infatti, all'epoca, il Dipartimento aveva attribuito la concessione a DJ Radio, rivale di Music First.
19 dicembre 2007:	Cablecom non è tenuta a diffondere in analogico il programma U1 TV sulle sue reti via cavo. Dopo aver esaminato tutta la programmazione di U1 TV, l'UFCOM è giunto alla conclusione che non sono soddisfatti i presupposti necessari ad imporre l'obbligo di diffusione.
17 dicembre 2007:	La Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha ridotto in media del 15 - 20 per cento i prezzi d'interconnessione di Swisscom per il periodo 2004 - 2006.
7 dicembre 2007:	L'UFCOM ha ricevuto 75 candidature per le concessioni messe a concorso per l'emittenza in Svizzera di 41 programmi radiofonici locali-regionali su OUC e di 13 programmi televisivi regionali. Le domande sono state pubblicate entro fine 2007 al momento dell'avvio della consultazione.
7 dicembre 2007:	Il Consiglio federale ha adattato le ordinanze sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni. Con effetto al 1° gennaio 2008, le tasse per le concessioni di radiocomunicazione, finora calcolate utilizzando metodi distinti, verranno quantificate in base a un unico modello di calcolo. In media, ciò comporta un leggero sgravio finanziario per i concessionari.
28 novembre 2007:	Il Consiglio federale ha rilasciato alla SSR una nuova concessione della durata di 10 anni. Essa comprende un mandato di prestazioni più esteso, in cui i settori dell'informazione, della cultura e dell'istruzione assumono una particolare rilevanza. Ponendo l'accento sulla qualità dei contenuti, il Governo intende garantire che i programmi della SSR si differenzino in modo chiaro da quelli delle reti commerciali.
28 novembre 2007:	In occasione del congresso «e-Inclusion - una società dell'informazione per tutti», tenutosi al centro Paul Klee di Berna, il consigliere federale Moritz Leuenberger ha premiato i vincitori del concorso «Cavaliere della comunicazione». Ulteriori informazioni: http://www.bakom.admin.ch/comknight/index.html?lang=it
28 novembre 2007:	Per la prima volta dall'entrata in vigore della nuova legge sulle telecomunicazioni, il Consiglio federale ha approvato il piano nazionale d'attribuzione delle frequenze per il 2008, che sarà aggiornato annualmente.
26 novembre 2007:	Il DATEC ha autorizzato la vendita di Radio Basilisk. Tamedia SA ha ceduto Radio Basilisk all'imprenditore mediatico Martin Wagner.

22 novembre 2007:	La ComCom ha obbligato Swisscom ad offrire per quattro anni l'accesso a flusso di bit ad alta velocità come voluto dal Parlamento. Dato che Swisscom occupa una posizione dominante sul mercato per quanto riguarda questa variante d'accesso, è tenuta a proporre ai suoi concorrenti un'offerta a prezzi basati sui costi. Dalla perizia stilata dalla Commissione della concorrenza (Comco) per conto della ComCom emerge infatti chiaramente che Swisscom è l'operatore dominante.
20 novembre 2007:	Parallelamente al suo sito Internet ufficiale, la ComCom ne ha sviluppato uno concepito appositamente per essere consultato dal telefonino. Il sito con l'estensione «.mobi» è stato creato per accedere rapidamente e ovunque alle informazioni più recenti riguardanti la ComCom.
16 novembre 2007:	Alla Conferenza mondiale sulle radiocomunicazioni (WRC-07) dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) tenutasi a Ginevra sono state adottate le direttive per la gestione delle frequenze a livello internazionale valide per i prossimi quattro anni. Ci sono stati accesi dibattiti sulla questione della messa a disposizione, per applicazioni di telefonia mobile, di una parte della banda di radiodiffusione classica riservata della televisione terrestre (UHF).
30 ottobre 2007:	Su incarico della ComCom, l'UFCOM ha lanciato una procedura per il rilascio di concessioni per l'accesso senza filo a banda larga (Broadband Wireless Access, BWA). Contrariamente alle concessioni già rilasciate, che permettono una copertura dell'intero territorio nazionale, queste si limiteranno alle regioni definite dai richiedenti.
26 ottobre 2007:	L'ipotesi secondo cui alcune emittenti televisive locali avrebbero ricevuto donazioni per la messa in onda della serie «Bundesrat Christoph Blocher im Gespräch mit Dr. Matthias Ackeret» non è stata confermata. Pertanto, l'UFCOM non ha avviato alcuna procedura di vigilanza nei confronti delle emittenti televisive coinvolte.
28 settembre 2007:	Nell'ambito di un concorso fondato su determinati criteri, la ComCom ha deciso di attribuire la concessione nazionale per il DVB-H (Digital Video Broadcasting – for Handhelds) a Swisscom Broadcast SA. La concessionaria dovrebbe poter proporre le prime offerte di TV via cellulare già durante l'Euro 2008 nelle città di Basilea, Berna, Zurigo e Ginevra e lanciare al più presto questa nuova piattaforma televisiva.
20 settembre 2007:	L'UFCOM ha avviato un'indagine conoscitiva in merito alla possibilità di attribuire le frequenze UMTS (Universal Mobile Telecommunication System) ancora libere. Così facendo, l'UFCOM ha voluto dare alle cerchie interessate l'opportunità di esprimersi nonché sondare le necessità e le intenzioni dei vari attori. L'indagine conoscitiva è durata fino al 2 novembre 2007.
14 settembre 2007:	Nel quadro del 7° concorso E-Government indetto in Germania, il progetto e-licensing dell'UFCOM si è aggiudicato il Premio speciale «Schweiz 2007».
30 agosto 2007:	L'UFCOM ha messo a concorso concessioni per l'emittenza in Svizzera di 41 programmi radiofonici locali-regionali su OUC e di 13 programmi televisivi regionali. Le candidature hanno potuto essere inoltrate fino al 5 dicembre 2007 e le concessioni saranno rilasciate dalla primavera del 2008 dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).
30 luglio 2007:	L'UFCOM ha ricevuto due candidature per la concessione nazionale per la TV via cellulare. Dopo la valutazione dei dossier in base a determinati criteri, nell'autunno 2007 la ComCom ha deciso a chi rilasciare la concessione.
5 luglio 2007:	Il Consigliere federale Moritz Leuenberger ha nominato Philipp Metzger Vicedirettore e nuovo Capo della Divisione Servizi di telecomunicazione all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM). Il 43enne giurista e attuale Direttore delle relazioni commerciali presso l'Associazione europea di libero scambio (AELS) a Ginevra assumerà il nuovo incarico a partire dal 1° novembre 2007.

5 luglio 2007:	Il DATEC ha definito le otto emittenti cui sarà rilasciata una concessione radio per la diffusione digitale nella Svizzera tedesca. Le concessioni comprendono un diritto d'accesso a una nuova rete di trasmettitori DAB (Digital Audio Broadcasting). Durante la pubblica gara, svoltasi nell'autunno 2006, erano state 18 le emittenti che si erano candidate per l'ottenimento di queste concessioni.
4 luglio 2007:	Il Consiglio federale ha deciso di suddividere la Svizzera in 13 nuove zone di copertura per le emittenti televisive regionali con partecipazione al canone. Inoltre, ha definito 34 zone di copertura per le radio OUC private. Le concessioni per la radio e la TV saranno probabilmente messe a concorso a inizio autunno 2007.
4 luglio 2007:	Il Consiglio federale ha concluso con la SSR un accordo di prestazioni per i suoi servizi all'estero. In futuro metterà a disposizione 20,6 milioni di franchi all'anno per la piattaforma Internet «swissinfo.org» e per le collaborazioni televisive della SSR con le emittenti internazionali TV5 e 3Sat. In questo contesto, il Governo ha pure approvato la Carta TV5.
2 luglio 2007:	L'UFCOM procederà alla creazione di un organo di conciliazione indipendente per le controversie sorte fra il consumatore e il suo fornitore di servizi di telecomunicazione o il suo fornitore di servizi a valore aggiunto (p. es. numero 0900 a tariffa maggiorata).
27 giugno 2007:	Il Consiglio federale ha autorizzato la SSR a lanciare due nuove reti radiofoniche digitali, ossia il programma informativo in lingua tedesca DRS news e il programma nazionale d'intrattenimento e d'informazione in lingua inglese World Radio Switzerland (WRS).
26 giugno 2007:	Nuovo contratto fra il DATEC e Billag SA per la riscossione dei canoni radiotelevisivi durante il periodo 2008-2014.
22 giugno 2007:	La ComCom ha designato Swisscom come concessionario del servizio universale a partire dal 1° gennaio 2008. Per i prossimi dieci anni Swisscom sarà dunque tenuta a fornire le prestazioni del servizio universale in materia di telecomunicazioni all'intera popolazione e in tutte le regioni del Paese. La nuova concessione obbliga Swisscom a offrire, oltre al collegamento analogico e digitale, anche una connessione Internet a banda larga.
5 giugno 2007:	In autunno 2007 la ComCom ha rilasciato una concessione nazionale per la TV via cellulare mediante un concorso fondato su determinati criteri. L'obiettivo è quello di permettere al concessionario di offrire i primi servizi durante i Campionati europei di calcio 2008 nelle città in cui si terranno le partite (Basilea, Berna, Zurigo e Ginevra). L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) ha lanciato una pubblica gara per questa concessione.
11 maggio 2007:	L'UFCOM ha aperto un'indagine conoscitiva per il progetto di una nuova concessione SSR. Tutte le persone e le organizzazioni interessate hanno la possibilità di esprimersi in merito fino all'8 giugno 2007. Le prese di posizione saranno pubblicate in Internet.
7 maggio 2007:	La ComCom ha rilasciato una concessione per l'accesso a banda larga senza filo (Broadband Wireless Access, BWA) alla società Inquam.
11 aprile 2007:	Il DATEC ha indetto una seconda indagine conoscitiva sulle zone di copertura delle emittenti televisive regionali della regione Zurigo - Svizzera orientale. Per le regioni Svizzera orientale e Svizzera nord-orientale è prevista una concessione con partecipazione al canone. Si presume invece che il potenziale economico del Canton Zurigo sia sufficiente a finanziare un'emittente senza il versamento di sussidi.

22 marzo 2007:	Per meglio proteggere i consumatori contro un cambiamento indesiderato dell'operatore di rete fissa, la ComCom rafforza le modalità pratiche relative alla preselezione del fornitore. Le nuove disposizioni entrano in vigore il 1° aprile 2007. Agli operatori viene dato un termine di tre mesi per attuare le misure necessarie.
19 marzo 2007:	Dal 1° aprile 2007 per le chiamate nella regione di Zurigo il prefisso 01 non è più valido ed è sostituito dallo 044. Dalle indagini effettuate emerge che lo 044 veniva già digitato per oltre l'80% delle chiamate fatte nella regione zurighese. Questo cambiamento di prefisso concerne solo lo 01. Rimangono invariati i numeri che iniziano con 043 e tutti gli altri numeri telefonici svizzeri.
9 marzo 2007:	Il Consiglio federale ha approvato la nuova ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV) contenente le disposizioni d'esecuzione della legge sulla radiotelevisione (LRTV), anch'essa completamente modificata. Entrambi i testi entreranno in vigore il 1° aprile 2007. La nuova ordinanza concretizza tra l'altro le prescrizioni in materia di pubblicità e sponsorizzazione, di ripartizione dei proventi del canone, di preparazione tecnica dei programmi radiotelevisivi e di canoni di ricezione.
9 marzo 2007:	Nella seduta odierna, il Consiglio federale ha deciso che la nuova legge sulle telecomunicazioni e le derivanti ordinanze entreranno in vigore il 1° aprile 2007. La revisione riguarda in primo luogo la cosiddetta disaggregazione dell'ultimo chilometro e la protezione dei consumatori.
12 febbraio 2007:	Per le due concessioni per l'accesso senza filo a banda larga (Broadband Wireless Access, BWA) è stata inoltrata all'UFCOM una candidatura. La ComCom ha previsto di aggiudicare la concessione nel mese di marzo 2007.
9 febbraio 2007:	L'UFCOM ha avviato un'indagine conoscitiva sulle 18 domande inoltrate per il rilascio delle 8 concessioni per la diffusione di nuovi programmi radiofonici digitali. Tutte le candidature sono pubblicate sul sito Internet dell'UFCOM. I pareri possono essere inoltrati per via elettronica entro il 2 marzo 2007.
8 febbraio 2007:	L'UFCOM ha riconfermato il contratto che incarica la fondazione SWITCH di registrare e gestire i nomi di dominio Internet con estensione «.ch». Il contratto ha una durata di 8 anni, ossia fino al 31 marzo 2015. Nei prossimi anni i titolari di nomi di dominio «.ch» potranno assistere a un abbassamento dei prezzi.
1° febbraio 2007:	Swisscom è l'unica impresa ad aver inoltrato un dossier di candidatura per l'attribuzione della prossima concessione per il servizio universale.
26 gennaio 2007:	Il capo del DATEC Moritz Leuenberger ha ricevuto il Vice Ministro degli Affari esteri italiano Franco Danieli, al quale ha comunicato che gli esercenti di reti via cavo saranno obbligati a continuare a diffondere in analogico i primi canali delle emittenti pubbliche dei Paesi vicini senza costi aggiuntivi per gli abbonati alla via cavo. Tra questi canali figura anche Rai Uno. Tutto ciò sarà disciplinato nella nuova ordinanza sulla radiotelevisione.
23 gennaio 2007:	Il Consiglio federale ha nominato il professor Jean-Pierre Hubaux quale nuovo membro della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom). Succede al professor Pierre-Gérard Fontollet, ritiratosi a fine 2006 per motivi di età. Il quarantenne Jean-Pierre Hubaux è professore alla facoltà di Informatica e comunicazioni al politecnico federale di Losanna.
22 gennaio 2007:	La ComCom ha preso atto che i tre maggiori fornitori di servizi mobili, Sunrise, Orange, Swisscom Mobile nonché Swisscom Fixnet sono giunti a un'intesa sull'abbassamento delle loro tariffe di terminazione mobile, ritirando dunque le rispettive domande. Di conseguenza, la ComCom ha archiviato le sei procedure. Le tariffe di terminazione mobile saranno ridotte progressivamente del 25-40 per cento entro il 2009. L'abbassamento non avrà ripercussioni dirette sul prezzo fatturato ai clienti finali, ma la ComCom si aspetta conseguenze indirette.

Radio e televisione

La conclusione dei lavori per l'applicazione della nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV) e l'entrata in vigore del nuovo ordinamento giuridico, il 1° aprile 2007, hanno rappresentato due momenti storici dell'operato dell'UFCOM del 2007. A ciò è seguita una nutrita serie di misure d'applicazione, qui appresso illustrate. Tra gli impegni più importanti affrontati nell'anno in esame si annoverano la definizione delle zone di copertura, la messa a concorso delle concessioni per emittenti radiofoniche e televisive locali, la concessione attribuita alla SSR e le nuove concessioni DAB e DVB-H (DAB= Digital Audio Broadcasting, DVB-H = Digital Video Broadcasting – for Handhelds).

Ciò ha implicato mutamenti anche a livello interno: la nostra divisione è infatti stata riorganizzata per adattare le strutture al nuovo ordinamento giuridico. Tale riorganizzazione era finalizzata a una ripartizione più definita dei compiti, alla creazione di sinergie settoriali e alla scelta di precisi interlocutori per le questioni interne ed esterne. Ne sono nate tre sezioni: diritto, finanze e statistica, emittenti.

Matthias Ramsauer, vicedirettore

Emittenti nazionali e di regione linguistica

Obbligo di notifica

La nuova legge sulla radiotelevisione introduce un cambiamento radicale nelle modalità di entrata sul mercato delle nuove emittenti: cade, infatti, la procedura di rilascio delle concessioni e pertanto in futuro le emittenti che diffondono programmi via cavo o via satellite saranno sottoposte soltanto all'obbligo di notifica. Le emittenti già attive possono scegliere di mantenere la loro concessione fino alla sua scadenza oppure di rinunciarvi e notificare il programma secondo le disposizioni della nuova legge sulla radiotelevisione.

Obbligo di notificazione per le emittenti radiotelevisione:

http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/marktuebersicht/01863/index.html?lang=it

Nuova concessione SSR

Il 28 novembre 2007 il Consiglio federale ha rilasciato alla SSR una nuova concessione della durata di 10 anni. D'ora in poi la SSR deve però impegnarsi espressamente a operare nel rispetto di quattro nuovi criteri qualitativi: credibilità, senso di responsabilità, rilevanza e professionalità giornalistica. Le analisi dei programmi condotte internamente ed esternamente all'azienda documenteranno l'applicazione di queste prescrizioni. Il Consiglio federale ha inoltre definito il margine di manovra della SSR sulla rete: anche le offerte sul suo sito Internet dovranno contribuire ad adempiere il mandato di programma dell'azienda.

D'ora in avanti la SSR riceverà per il canale SF info maggiori finanziamenti e godrà di maggiori possibilità nell'ambito della programmazione. Sarà anche autorizzata ad offrire un nuovo programma televisivo in formato HD (immagine ad alta definizione). Infine, la concessione fissa alcune nuove regole in merito all'organizzazione dell'azienda e alla struttura del Consiglio d'amministrazione.

Concessione della SSR del 28 novembre 2008 (disponibile in lingua tedesca e francese):

http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/marktuebersicht/ssr_srg/index.html?lang=it

Accordo di prestazione con la SSR

Il 4 luglio 2007 il Consiglio federale ha concluso con la SSR un accordo di prestazione della durata di 5 anni per l'offerta radiotelevisiva rivolta all'estero. Il governo si è impegnato a finanziare nel prossimo futuro circa 20,6 milioni di franchi all'anno per la piattaforma Internet «swissinfo.org», erede di Radio Svizzera Internazionale che ha interrotto le sue trasmissioni alla fine del 2004, e per la collaborazione di SSR con le emittenti televisive internazionali TV5 e 3sat.

L'accordo di prestazioni SSR del 4 luglio 2007 (disponibile in lingua francese):

http://www.bakom.ch/themen/radio_tv/marktuebersicht/ssr_srg/index.html?lang=it

Emittenti locali e regionali

Il 4 luglio 2007 il Consiglio federale ha tracciato il futuro paesaggio radiotelevisivo locale e regionale: la Svizzera è stata suddivisa in 13 nuove zone di copertura per le emittenti televisive regionali e in 34 zone di copertura per le radio OUC private. Il 30 agosto l'UFCOM ha messo a concorso per queste zone di copertura 13 concessioni televisive e 41 concessioni radiofoniche. Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, fissato al 5 dicembre 2007, erano pervenute 75 richieste, delle quali 54 per una concessione radiofonica e 21 per una concessione televisiva. Le prime decisioni del DATEC dovrebbero giungere entro l'estate 2008.

Nell'anno in esame sono stati anche registrati numerosi trasferimenti economici, non da ultimo per effetto dell'art. 44 cpv. 3 della nuova legge federale sulla radiotelevisione. Esso stabilisce infatti che un'emittente o l'azienda cui questa appartiene non può ottenere più di due concessioni televisive né più di due concessioni radiofoniche. Tamedia ha quindi dovuto cedere le due emittenti Radio Basilisk (Basilea) e Radio Canal 3 (Biel/Neuchâtel), per poter procedere al rilevamento del gruppo bernese Espace Media Groupe; a fine autunno 2007 Ringier, che nell'estate dello stesso anno aveva già acquistato la maggioranza delle azioni dell'emittente zurighese Radio Energy, ha rilevato Radio BE1 di Berna dal gruppo editoriale NZZ; nella Svizzera romanda la stazione radiofonica ginevrina Radio Lac è stata rilevata da Rouge FM di Losanna; infine, anche la zurighese Radio Tropic, finora specializzata nella trasmissione di musica caraibica, è passata a Roger Schawinsky, che ne vuole fare una radio rivolta piuttosto ad un pubblico cittadino adulto.

A dicembre 2007 si è finalmente conclusa una procedura ormai in corso da vari anni: il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha rilasciato alla Music First GmbH (di Giuseppe Scaglione) la concessione per una radio giovanile nella regione di Zurigo. È stata pertanto rivista la decisione iniziale, che aveva attribuito la concessione a Radio DJ e contro la quale Music First aveva presentato ricorso al Consiglio federale.

Digitalizzazione della radiodiffusione

Offerta di base della SSR

Nel 2007 si è concluso l'allestimento dell'offerta di base terrestre della SSR con l'inserimento di programmi televisivi diffusi per via digitale terrestre (DVB-T = Digital Video Broadcasting – Terrestrial) in molte zone della Svizzera. Dopo aver spento il segnale analogico nella Svizzera romanda verso la fine di giugno 2007, lo stesso è avvenuto verso la fine di novembre in tutta la Svizzera tedesca, eccezion fatta per il Vallese. Il passaggio dalla tecnologia analogica a quella digitale è stato compiuto senza alcun tipo di difficoltà. A fine febbraio 2008 verranno spente anche le ultime emittenti televisive analogiche del Vallese.

Televisione digitale:

<http://www.televisionedigitale.ch/portal.aspx?pid=600>

Nuove offerte radiofoniche digitali – la seconda piattaforma

Con l'autorizzazione del Consiglio federale del 7 giugno 2007 la SSR ha potuto allargare la propria offerta radiofonica digitale con due nuovi programmi: DRS4 News e World Radio Switzerland (quest'ultimo in lingua inglese). Per il momento entrambi i programmi vengono diffusi sulla piattaforma DAB della SSR.

Intanto prende forma l'offerta di programmi per la seconda piattaforma DAB, che dovrebbe entrare in funzione nell'autunno 2008. Il 5 luglio 2007 l'UFCOM ha infatti definito gli 8 programmi radiofonici aventi diritto di accesso: Radiolab, Radio For Youngsters, Swiss Mountain Holiday Radio, SoundCity, Radio Eviva, Radio.ch, RadioJay, Djrado DELUXE.

Concessioni DAB:

http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/01107/01108/index.html?lang=it

TV via cellulare

A partire dalla primavera 2008 sarà possibile ricevere programmi televisivi anche via cellulare. Il 28 settembre 2007, infatti, la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha rilasciato alla Swisscom Broadcast SA (SBC) una concessione nazionale per la DVB-H. Pertanto, in occasione dell'EURO 08 l'emittente concessionaria trasmetterà nelle città di Basilea, Berna, Zurigo e Ginevra i primi programmi TV via cellulare.

La concessione ha la durata di 10 anni ed è valida per l'intero territorio svizzero. Sul canale radiotelevisivo della Swisscom Broadcast è possibile diffondere fino a 25 programmi televisivi. La SBC dovrà garantire la copertura di circa il 44 per cento della popolazione entro la fine di maggio 2008 e di circa il 60 per cento entro la fine del 2012.

DVB-H:

http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/01107/01679/index.html?lang=it

Cfr. anche pag. 12 «Accesso al mercato e servizio universale» e pag. 25 «Assegnazione delle frequenze».

Vigilanza radio e televisione

Nel 2007 la sezione Diritto si è occupata di alcuni casi inerenti ad ambiti giuridici per i quali non esisteva ancora una vera e propria prassi. Ad esempio, la definizione della portata del diritto alla sintesi secondo la nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV). Infatti, le sette maggiori emittenti regionali svizzere si sono trovate in disaccordo con alcune condizioni dettate dalla SSR per l'esercizio del diritto alla sintesi in occasione della cronaca di partite di calcio o di hockey su ghiaccio. L'emittente nazionale detiene infatti i diritti d'esclusiva per la diffusione televisiva in chiaro delle principali partite svizzere. In una sua decisione l'UFCOM ha stabilito alcuni principi per l'accesso diretto alla manifestazione (il cosiddetto Physical Access) e per l'accesso al segnale (il cosiddetto Signal Access), oltre a disciplinare l'ordine prioritario tra le emittenti per l'accesso alle manifestazioni e le implicazioni finanziarie del diritto alla sintesi. La SSR ha presentato ricorso contro questa decisione e la procedura è ancora pendente presso il Tribunale federale amministrativo.

La sezione Diritto si è poi occupata di due domande di attivazione, presentate da emittenti televisive svizzere che volevano diffondere il loro programma gratuitamente attraverso le reti via cavo. Condizione necessaria per un simile obbligo di attivazione è che l'esercente contribuisca con il suo programma in misura considerevole all'adempimento del mandato costituzionale in materia di media elettronici. Nel caso dell'emittente privata U1 TV l'UFCOM ha deciso, dopo un'approfondita analisi, che tali requisiti non sono soddisfatti. Nonostante sia stata presentata una nuova serie di trasmissioni sportive dal titolo «Schweizer Sportfernsehen», l'offerta di U1 TV presenta ancora troppe incognite per giustificare l'applicazione dell'obbligo di attivazione.

In diversi casi riguardanti la sponsorizzazione l'UFCOM ha potuto contare sul sostegno del Tribunale federale amministrativo in qualità di nuova istanza di ricorso. Il Tribunale, ad esempio, ha deciso in accordo con l'UFCOM che nella sponsorizzazione non sono ammissibili slogan pubblicitari del tipo «depuis 1775» oppure "auto emociòn" nemmeno se costituiscono parte integrante del marchio del prodotto. Per inizio 2008 è in programma la pubblicazione di una nuova direttiva sulla pubblicità e la sponsorizzazione, che dovrebbe rispecchiare la prassi ormai consolidata dell'UFCOM, ora riadattata alla nuova legge sulla radiotelevisione. Tra le principali attività di vigilanza di quest'anno ricordiamo la preparazione della nuova direttiva sopraccitata così come l'avvio di numerose procedure per la mancata presentazione di relazioni annuali, conti annuali o dichiarazioni dei proventi derivanti da pubblicità e sponsorizzazioni nonché per la violazione della separazione tra pubblicità e parte redazionale in numerosi programmi notturni.

Nel 2007 sono state emanate all'incirca 40 decisioni e sono state fornite circa 600 informazioni.

Decisioni di vigilanza 2007:

http://www.bakom.ch/themen/radio_tv/00511/01774/index.html?lang=it

Servizi di telecomunicazione

Ancora un anno fa il mio predecessore Peter Fischer scriveva: «L'anno della calma prima della tempesta?» Con il senno di poi risulta ora chiaro che Fischer si riferiva ai vantaggi che la tanto attesa apertura dell'ultimo chilometro avrebbe comportato per gli attori del mercato. Nel 2007 le aziende di telecomunicazione interessate hanno rapidamente dato il via ai lavori tecnici per la liberalizzazione del mercato. Rimangono da stabilire i prezzi, che al momento sono al vaglio della ComCom nell'ambito di procedure relative all'accesso. Ancora una volta l'UFCOM sarà incaricato dell'istruzione del procedimento. Il 2007 è stato però anche l'anno della svolta per l'utilizzo di nuove tecnologie. Nell'estate 2007 la Swisscom SA ha ottenuto la concessione per la fornitura del servizio universale fino al 2017, in base alla quale è tenuta ad offrire, tra l'altro, a partire dal 1.1.2008, un collegamento a banda larga su tutto il territorio nazionale. Inoltre, nell'autunno 2007 è stata rilasciata una concessione per la creazione di una rete nazionale per la TV via cellulare (DVB-H = Digital Video Broadcasting – for Handhelds). L'obiettivo a breve termine è la creazione di un'infrastruttura che permetta di fornire servizi di TV via cellulare già in occasione dei campionati europei di calcio 2008.

Nell'anno in esame si è operato anche a favore della tutela dei consumatori, che in futuro dovrà essere ulteriormente rafforzata. Sono stati infatti iniziati importanti lavori affinché nel 2008 possa entrare in funzione un ufficio di conciliazione incaricato di dirimere le controversie tra i clienti e i fornitori di servizi di telecomunicazione e di servizi a valore aggiunto.

Philipp Metzger, vicedirettore

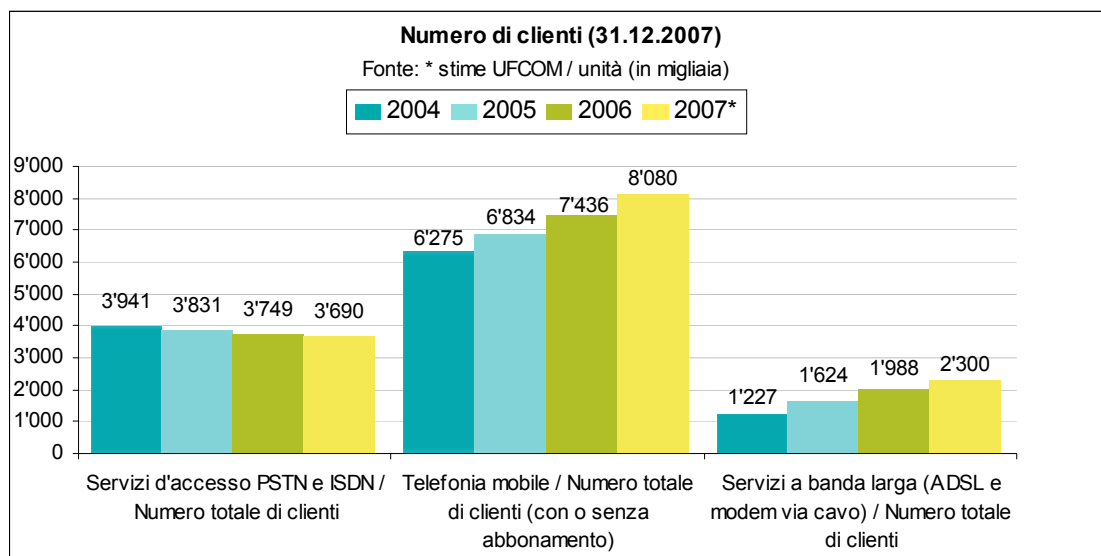
Mercato dei servizi di telecomunicazione

Il mercato della telefonia fissa tradizionale ha registrato un lieve calo, come testimonia la lieve diminuzione del numero dei collegamenti alla rete fissa. I prezzi delle telefonate internazionali e di quelle nazionali sul rete fissa sono rimasti praticamente invariati rispetto all'anno scorso.

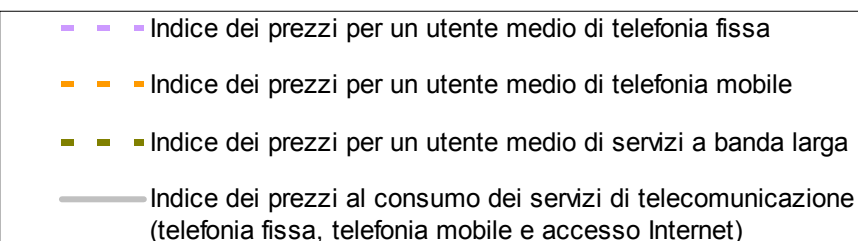
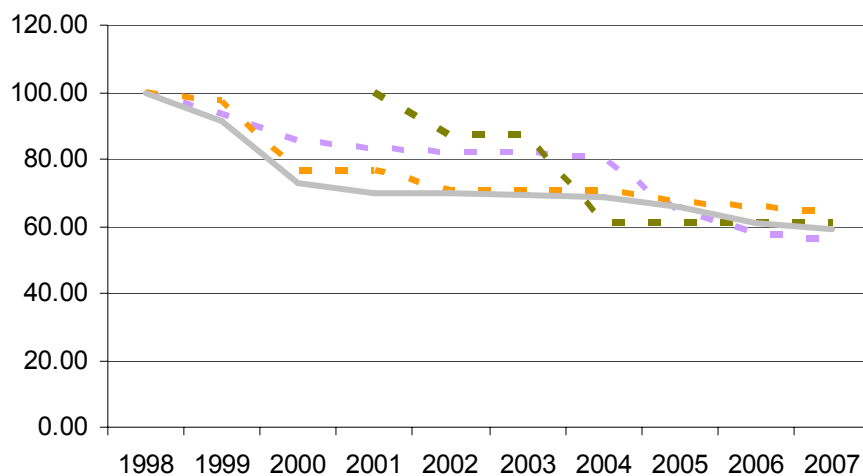
Al contrario, il numero degli abbonamenti di telefonia mobile è ulteriormente cresciuto e alla fine del 2007 ammontava a oltre 8 milioni. Il mercato dei servizi di telefonia mobile a banda larga si è stabilizzato. Nel 2007 i prezzi delle telefonate sulle reti mobili svizzere sono lievemente diminuiti, mentre non sono cambiate le tariffe per i servizi SMS e MMS.

Negli ultimi quattro anni il numero dei collegamenti a banda larga è raddoppiato, raggiungendo circa i 2,3 milioni alla fine del 2007. Benché nello stesso lasso di tempo il prezzo di questo tipo di collegamento sia perlopiù rimasto invariato, si è assistito a un notevole miglioramento del rapporto prestazione/prezzo. Infatti sono aumentate considerevolmente le velocità di trasmissione dati messe a disposizione dei clienti finali.

L'indice generale dei prezzi per i servizi di telecomunicazione calcolato dall'Ufficio federale di statistica (UST) si situa a circa 59,1 punti percentuale a fine 2007 (anno di riferimento: 1998). Ciò significa che a partire dalla liberalizzazione del mercato nel 1998 i prezzi dei servizi di telecomunicazione sono calati di oltre il 40%.



Indice dei prezzi dei servizi di telecomunicazione (agosto) e indice dei prezzi al consumo dei servizi di telecomunicazione (telefonia fissa, telefonia mobile e accesso Internet)



Fonti: UFCOM / UST

Accesso al mercato e servizio universale

Con la revisione della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) e della legge federale sulle telecomunicazioni (LTC) è stato stabilito che a partire dal 1° aprile 2007 le emittenti di programmi radiotelevisivi vengano registrate come fornitori di servizi di telecomunicazione. Con l'abolizione delle concessioni di servizi, anche tutti i vecchi titolari di queste concessioni sono stati sottoposti all'obbligo di notificazione e dunque registrati. La registrazione dei 442 esercenti di reti via cavo è stata effettuata automaticamente dall'UFCOM. Alla luce di ciò e delle variazioni abituali, il numero dei fornitori di servizi di telecomunicazione registrati è aumentato di 480 unità, raggiungendo quota 928. Nell'anno in esame si sono annunciati 44 nuovi operatori, di contro ai 74 ritirati: si è dunque osservato un lieve calo rispetto all'anno scorso, il quale tuttavia rientra nel normale andamento oscillatorio del fenomeno.

A inizio maggio 2007 la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha rilasciato alla ditta Inquam, previa messa a concorso e asta, una concessione per l'accesso senza filo a banda larga (Broadband Wireless Access, BWA). Si tratta della seconda concessione BWA assegnata, dopo quella rilasciata a Swisscom il 29 settembre 2006. Per quanto riguarda le frequenze ancora disponibili, è stata pubblicata una speciale procedura che ammette la loro attribuzione in funzione della regione e del bisogno. A tale riguardo la città di Ginevra ha presentato a fine anno una domanda presso l'UFCOM.

Nel settembre 2007, nell'ambito di un concorso fondato su determinati criteri, la ComCom ha rilasciato a Swisscom Broadcast SA una concessione nazionale per la diffusione via cellulare di programmi radiotelevisivi sulla base degli standard DVB-H. Un'implicazione importante di tale attribuzione è garantire la possibilità di ricevere trasmissioni televisive via cellulare già nel 2008 nelle città che ospiteranno i campionati di calcio europei (Berna, Zurigo, Basilea e Ginevra).

Cfr. anche pag. 10 «TV via cellulare» e pag. 25 «Assegnazione delle frequenze».

Sulla base dei lavori di preparazione e di valutazione svolti dall'UFCOM, il 22 giugno 2007 la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha attribuito a Swisscom SA la concessione per il servizio universale per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2017. La nuova concessione per il servizio universale prevede tra l'altro l'obbligo di fornire l'accesso Internet a banda larga.

Su incarico della ComCom, l'UFCOM ha avviato nel settembre 2007 un'indagine conoscitiva in merito alla possibilità di attribuire le frequenze ancora libere nella banda centrale e d'estensione UMTS per la fornitura di servizi mobili a banda larga. In quest'occasione le cerchie interessate hanno potuto illustrare la loro posizione. La ComCom deciderà sul prosieguo del procedimento nel corso del 2008.

Legislazione

Il 9 marzo 2007 il Consiglio federale ha adottato la revisione delle ordinanze d'esecuzione della LTC e ha fissato al 1° aprile 2007 l'entrata in vigore della modifica di quest'ultima, approvata dal Parlamento l'anno precedente.

L'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST), completamente rivista, contiene nuove disposizioni riguardanti l'obbligo dei fornitori di servizi di telecomunicazione di garantire posti di tirocinio, la trasparenza dei prezzi nella telefonia mobile, i servizi a valore aggiunto, l'istituzione di un organo di conciliazione, l'accesso alle risorse e ai servizi dei fornitori che occupano una posizione dominante sul mercato e l'obbligo per i fornitori di servizi di telecomunicazione di proteggere i propri clienti dall'invio di pubblicità di massa sleale.

Anche l'ordinanza sulla gestione delle frequenze e sulle concessioni di radiocomunicazione (OGC) è stata rivista completamente. In particolare, essa disciplina il rilascio delle concessioni per l'utilizzo delle frequenze e contiene disposizioni specifiche per la diffusione di programmi radiofonici e televisivi. Inoltre, introduce una procedura di autorizzazione per impianti di telecomunicazione che provocano interferenze e sistemi di localizzazione e di sorveglianza.

Modifiche puntuali sono state inoltre apportate all'ordinanza concernente gli elementi d'indirizzo nel settore delle telecomunicazioni (ORAT) e all'ordinanza sugli impianti di telecomunicazione (OIT). La ComCom ha altresì modificato la sua ordinanza relativa alla legge sulle telecomunicazioni, con effetto al 1° aprile 2007.

L'ordinanza sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST) e l'ordinanza del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni sono state parzialmente modificate il 1° aprile 2007, in attesa della loro revisione totale. Il 7 dicembre 2007, infatti, il Consiglio federale e il DATEC hanno approvato le due nuove ordinanze, entrate in vigore il 1° gennaio 2008.

Ordinanza del 9 marzo 2007 sui servizi di telecomunicazione (OST):

http://www.admin.ch/ch/i/rs/c784_101_1.html

Ordinanza del 9 marzo 2007 sulla gestione delle frequenze e sulle concessioni di radiocomunicazione (OGC):

http://www.admin.ch/ch/i/rs/c784_102_1.html

Ordinanza del 7 dicembre 2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST):

<http://www.admin.ch/ch/i/as/2007/7091.pdf>

Ordinanza del DATEC del 7 dicembre 2007 sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni:

<http://www.admin.ch/ch/i/as/2007/7101.pdf>

Accesso alla rete

Nella nuova LTC, entrata in vigore il 1° aprile 2007, vengono contemplate cinque ulteriori forme di accesso alla rete: *l'accesso completamente disaggregato alla rete locale*, *l'accesso a flusso di bit ad alta velocità* (limitato a quattro anni), *la fatturazione del collegamento per l'uso della rete locale*, *le linee affittate* e *l'accesso alle canalizzazioni di cavi* nella misura in cui esse dispongano di una capacità sufficiente.

Nel corso dell'anno sono state presentate numerose richieste perché venissero fissate le condizioni per queste nuove forme di accesso. La prima a giungere è stata la richiesta di Sunrise, già a metà aprile 2007, concernente l'accesso a flusso di bit ad alta velocità. Swisscom, che in questo settore detiene il monopolio sul mercato, non aveva infatti ancora reso pubblica l'offerta di base imposta dalla legge. Sulla

base di una perizia stilata dalla Commissione della concorrenza, il 21 novembre 2007 la ComCom ha emanato una decisione parziale che obbliga Swisscom, in ragione della sua dominanza sul mercato, a fornire l'accesso a flusso di bit ad alta velocità. In seguito al ricorso presentato da Swisscom tale decisione dovrà essere riesaminata dal Tribunale amministrativo federale.

A partire dall'estate sono pervenute altre richieste che riguardano le nuove forme di accesso. Cinque di esse riguardano l'accesso completamente disaggregato alla rete locale e di conseguenza la collocazione. Non mancano le procedure pendenti in merito alle altre forme di accesso. Le prime decisioni materiali della ComCom sono attese per l'inizio dell'estate 2008.

Le procedure d'interconnessione già in corso sono state portate avanti durante tutto il 2007. In due decisioni parziali del 14 dicembre 2007 la ComCom ha calcolato gli introiti relativi alla telefonia fissa per gli anni 2004 - 2006 in base al sistema LRIC (forward looking long run incremental costs based on equivalent assets); quattro decisioni su ricorso analoghe pronunciate dal Tribunale amministrativo federale si sono rivelate molto chiarificatrici. Quest'ultimo ha sostenuto la posizione della ComCom ribadendo che quest'ultima è incaricata di fissare le condizioni dell'accesso, vale a dire i prezzi, per tutta la durata della procedura. I prezzi fissati valgono fino a nuovo ordine, ossia fintanto che le parti non concordino una modifica o fino ad una nuova disposizione dell'autorità. Qualora nel corso della procedura la controparte proponesse una nuova offerta di base, i richiedenti non sono tenuti a intavolare nuove trattative o presentare una nuova richiesta.

Decisione della ComCom del 21.11.2007 e del 14.12.2007:

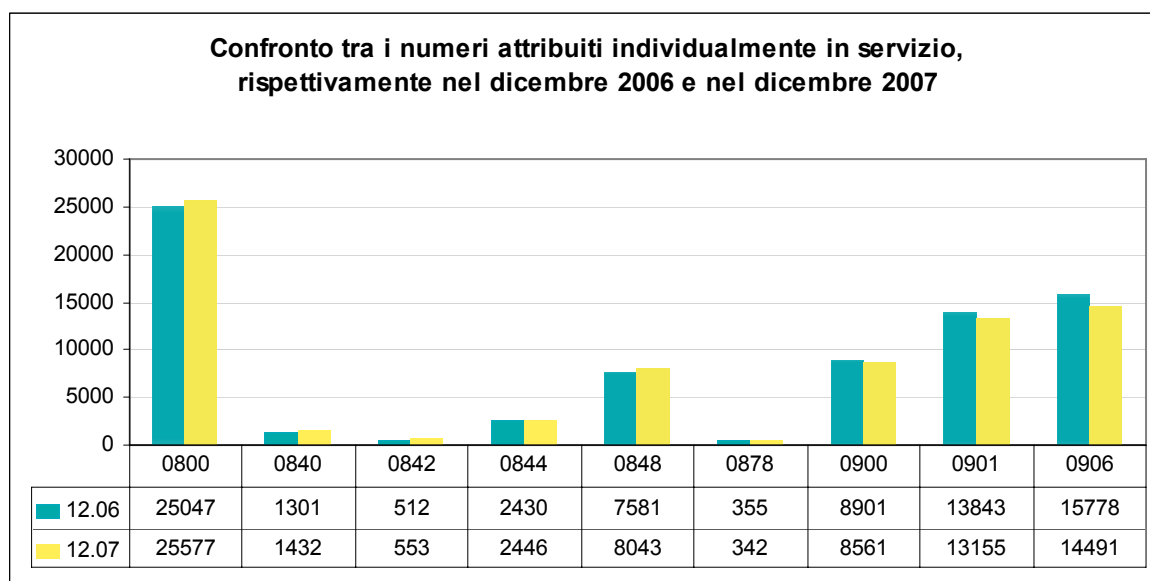
<http://www.comcom.admin.ch/themen/00500/index.html?lang=it> (disponibile in lingua tedesca)

Protezione dei consumatori e vigilanza

Procedimenti contro fornitori di servizi di telecomunicazione e di servizi a valore aggiunto

Nel 2007 il numero dei reclami presentati dai consumatori nei confronti dei fornitori di servizi di telecomunicazione o di servizi a valore aggiunto è leggermente diminuito. Il numero dei reclami per pratiche aggressive di acquisizione dei clienti è calato progressivamente in seguito all'entrata in vigore di disposizioni legali più severe, e lo stesso vale per i reclami riguardanti servizi SMS/MMS a tariffa maggiorata. Ciò dimostra che le misure adottate per ridurre gli abusi nell'ambito dei servizi di telecomunicazione sono efficaci. Contrariamente, sono aumentati sensibilmente i reclami dei consumatori importunati dalle vendite commerciali telefoniche.

Se da una parte il numero delle procedure amministrative è lievemente calato, dall'altra il numero di revoche di numeri di servizi a valore aggiunto è stato molto alto nel 2007. Tale risultato si spiega sostanzialmente con il fatto che ad un fornitore sono stati revocati tutti i numeri a valore aggiunto attribuitigli.



Numeri brevi 18xy: servizi di informazione sugli elenchi

L'inizio dell'anno ha coinciso con la liberalizzazione totale del mercato dei servizi d'informazione sugli elenchi. Dopo la disattivazione del numero breve 111 avvenuta il 31 dicembre 2006, gli utenti possono ora richiedere informazioni sugli elenchi componendo una quindicina di numeri della serie 18xy. La pubblicità spesso poco chiara al riguardo ha provocato un incremento delle telefonate fatte per errore al 118, il numero d'emergenza dei vigili del fuoco. Le istituzioni cantonali competenti, le organizzazioni dei pompieri, gli operatori e l'UFCOM si sono incontrati per mettere a punto diverse misure che limitino questi disagi. I titolari di numeri brevi 18xy sono inoltre stati invitati a rendere i loro messaggi pubblicitari più chiari e meno ambigui.

SPAM

Abbiamo anche risposto a numerose domande concernente le nuove norme in materia di pubblicità di massa sleale (SPAM). A questo riguardo sono state fornite informazioni dettagliate sul nostro sito Internet ed è stato pubblicato un opuscolo tematico:

SPAM: <http://www.bakom.admin.ch/dienstleistungen/info/00542/00886/index.html?lang=it>

Collaborazione internazionale

Regolamentazione del settore delle telecomunicazioni

Sia in qualità di membro dell'Istituto europeo di standardizzazione delle telecomunicazioni (ETSI) sia nell'ambito della regolamentazione internazionale (UIT) l'UFCOM partecipa tramite i suoi specialisti ai lavori di standardizzazione nel settore delle reti e dei servizi di telecomunicazione. Esso segue con particolare attenzione lo sviluppo tecnico dei seguenti settori: nuove tecnologie di rete (NGN), reti di collegamento a banda larga (xDSL), telefonia mobile (GSM, UMTS), collegamenti satellitari, radiocomunicazione per impianti ponte radio, qualità del servizio e sicurezza.

Regolamentazione nel settore degli elementi d'indirizzo

La Conferenza europea delle Amministrazioni delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT) ha creato un sistema di base che consente a tutti i suoi Paesi membri, e quindi anche alla Svizzera, di offrire servizi armonizzati di pubblica utilità definiti dall'Unione Europea, accessibili attraverso i numeri brevi 116xxx.

L'ICANN, l'organizzazione che gestisce a livello globale il sistema di indirizzi e di nomi di dominio Internet, ha predisposto gli elementi che permetteranno di creare nel 2008 i primi domini Internet globali e nazionali utilizzando dei caratteri non solo latini.

Collaborazione delle autorità europee di regolamentazione

Nel dicembre 2007 il Gruppo dei Regolatori Indipendenti (GRI) è passato alla forma di associazione secondo il diritto belga. Questa nuova veste sostituisce la struttura informale finora caratteristica dell'organizzazione e apre al GRI la strada verso il futuro. Anche la Svizzera ha firmato gli atti per la fondazione dell'associazione e parteciperà attivamente ai lavori del GRI. Scopo dell'associazione è promuovere lo scambio in merito a questioni di regolamentazione e quindi estendere la pratica della regolamentazione in tutta Europa.

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 17 «Notifiche», pag. 20 «Controllo degli impianti di telecomunicazione», pag. 23 «Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007(WRC-07)», pag. 24 «A livello internazionale» e pag. 26 e segg. «Affari internazionali».

Società dell'informazione in Svizzera

Il 18 gennaio 2006 il Consiglio federale ha approvato la revisione della Strategia sulla Società dell'informazione in Svizzera. L'attuazione di tale strategia dovrà avvenire in modo decentralizzato. Il Comitato interdipartimentale Società dell'informazione (CI SI), presieduto dall'UFCOM, ha ricevuto il compito di coordinare i lavori d'attuazione della strategia sino alla fine del 2008. Il Gruppo di coordinamento Società dell'informazione dell'UFCOM assiste il CI SI nel suo incarico.

Incarichi del Gruppo di coordinamento Società dell'informazione 2007

Nella nuova strategia adottata il Consiglio federale ha incaricato i Dipartimenti dell'attuazione di tre misure prioritarie:

- l'elaborazione di una strategia nazionale di E-Government (EFD/ISB);
- l'elaborazione di una strategia nazionale di «eHealth» (EDI/BAG);
- l'elaborazione di un progetto per il trattamento unitario dei dati e dei documenti elettronici all'interno dell'Amministrazione federale (EDI/BAR).

Nel 2007 queste tre misure prioritarie figuravano in cima alla lista degli impegni del Gruppo di coordinamento Società dell'informazione. Al centro dell'interesse del Gruppo di coordinamento vi è stato anche il tema dell'e-Inclusion. In tutti questi ambiti esso ha dovuto partecipare attivamente, insieme agli Uffici competenti, ai lavori di attuazione della strategia, mettere in collegamento gli attori in Svizzera e seguire a livello nazionale e internazionale le attività tematicamente affini. Nei lavori di attuazione della strategia, sono stati fatti importanti passi avanti.

Traguardi raggiunti nel 2007 nell'attuazione della strategia

- Il 24 gennaio 2007 il Consiglio federale ha adottato la strategia E-Government. Per rendere possibile una collaborazione tra tutti i livelli federali nell'attuazione della strategia, la Confederazione e i Cantoni hanno approntato una convenzione quadro, attualmente in fase di ratifica presso i Cantoni. L'attuazione avverrà sotto la supervisione di un comitato direttivo Confederazione-Cantoni presieduto dal Consigliere federale Hans Rudolf Merz.
- Il 27 giugno 2007 il Consiglio federale ha adottato la strategia nazionale «eHealth» e il 6 settembre dello stesso anno la Confederazione e i Cantoni hanno sottoscritto la convenzione quadro concernente la collaborazione in materia di «eHealth». Si sta attualmente provvedendo alla formazione di un Comitato direttivo che coinvolga Confederazione e Cantoni, presieduto dal Consigliere federale Pascal Couchepin.
- In occasione della Conferenza dei Segretari generali (CSG) tenutasi nell'ottobre 2007, si sono discussi il rapporto e il piano d'azione per la «gestione degli atti, dei dati e dei documenti elettronici all'interno dell'Amministrazione». È stata inoltre preparata una richiesta sottoposta al Parlamento a inizio 2008.
- Nel 2007, su iniziativa del Gruppo di coordinamento Società dell'informazione, alcuni rappresentanti pubblici e privati si sono uniti dando vita alla rete «integrazione digitale in Svizzera». Su queste basi, hanno, inoltre, allestito il piano d'azione nazionale «e-Inclusion – tecnologie dell'informazione e della comunicazione per una società inclusiva», che annovera punti critici d'intervento, misure e progetti volti a promuovere lo sviluppo di una società dell'informazione per tutti. Questo piano d'azione è stato presentato al pubblico durante l'incontro del 28 novembre 2007, in occasione del quale è stato anche consegnato il premio del concorso «Cavaliere della comunicazione» bandito dall'UFCOM, con il quale il Consigliere federale Moritz Leuenberger ha voluto onorare i migliori progetti impegnati a ridurre il divario digitale in Svizzera.

Strategia nazionale «E-Government»:

<http://internet.isb.admin.ch/themen/egovernment/00067/index.html?lang=it>

Strategia nazionale «eHealth»:

<http://www.bag.admin.ch/themen/krankenversicherung/04108/index.html?lang=it>

Piano d'azione nazionale «e-Inclusion»:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/02030/02052/index.html?lang=it>

Concorso «Cavaliere della comunicazione»:

<http://www.bakom.admin.ch/comknight/index.html?lang=it>

Rapporto annuale del CI SI alla CSG 2007

Il Gruppo di coordinamento ha redatto un rapporto annuale, per conto del Comitato interdipartimentale Società dell'informazione (CI SI), sullo stato della società dell'informazione in Svizzera. Il rapporto è stato presentato alla Conferenza dei Segretari generali a fine febbraio 2008.

Rapporto CI SI alla CSG 2007:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/00695/01729/index.html?lang=it>

Cfr. anche pag. 26 «Società dell'informazione».

Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione

L'UFCOM ha partecipato attivamente allo sviluppo di soluzioni di E-Government, mettendo a disposizione dei propri clienti due nuove applicazioni on line.

e-licensing (<https://www.elicensing.admin.ch>) è un'applicazione che permette di inoltrare via Internet richieste per il rilascio di una concessione di radiocomunicazione nonché di effettuare elettronicamente i relativi pagamenti. Il progetto dell'UFCOM è stato insignito del Premio speciale «Schweiz 2007» in occasione della settima edizione del concorso E-Government indetto in Germania. Il concorso premia i progetti che accelerano la modernizzazione delle amministrazioni pubbliche grazie alle tecnologie Internet.

L'UFCOM ha inoltre fornito un importante contributo all'introduzione a livello europeo e svizzero dello sportello virtuale per la notifica degli impianti di radiocomunicazione (<https://webgate.ec.europa.eu/enterprise-portal>). Ciò consente peraltro di agevolare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione.

Il DATEC e Billag SA hanno concluso un nuovo contratto relativo alla riscossione dei canoni radiotelevisivi per il periodo compreso tra il 2008 e il 2014. Il nuovo mandato precisa e completa le disposizioni legali nonché il capitolato d'oneri dell'Ufficio di riscossione dei canoni contenuto nella procedura ad invito indetta dall'UFCOM.

Véronique Gigon, vicedirettrice

Impianti di telecomunicazione

Accesso al mercato per le nuove tecnologie

La Svizzera è stata pioniera nell'apertura della banda di frequenze 59-63 GHz a impianti di trasmissione dati a banda larga. Questi impianti possono essere utilizzati senza concessione per collegare le reti informatiche di due edifici distanti tra loro e permettono di raggiungere una velocità di trasmissione dell'ordine di 100 Mbits/s su una distanza di 800 m.

Il 2007 è stato un anno segnato anche dall'entrata in vigore della regolamentazione sugli apparecchi UWB (ultra wide band - banda ultra larga). Tali apparecchi possono essere utilizzati per analizzare i materiali (per es. verifica della struttura del cemento di un ponte autostradale), i suoli (per es. determinazione dello stato di permafrost in alcune regioni alpine) come pure per gli impianti destinati al grande pubblico (per es. il collegamento senza fili delle componenti di un home cinema).

Semplificazione delle esigenze per l'immissione in commercio

A partire dal 1° gennaio 2008 le informazioni per l'utente concernenti gli impianti offerti e immessi in commercio non dovranno più essere presentate nelle tre lingue ufficiali svizzere, bensì soltanto nella lingua ufficiale della regione in cui gli impianti di telecomunicazione sono offerti e immessi in commercio. Nelle regioni bilingui esse dovranno essere redatte in entrambe le lingue ufficiali.

Notifiche

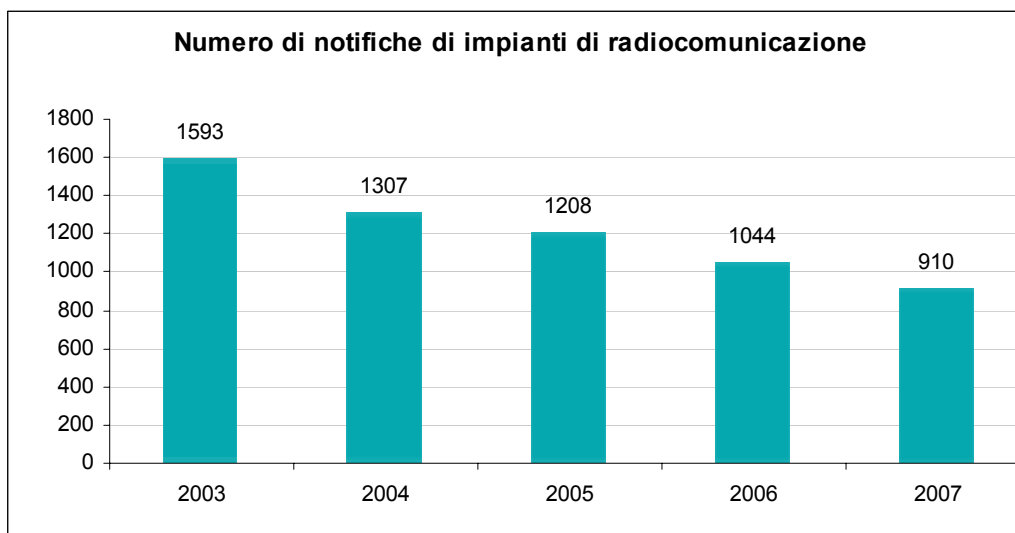
Il numero delle notifiche di impianti di radiocomunicazione che funzionano nelle bande di frequenze non armonizzate ha continuato a diminuire rispetto agli anni precedenti. Nel 2007 l'UFCOM ha trattato 910 notifiche (ca. il 15% in meno rispetto al 2006). Questo numero continuerà a calare nei prossimi anni a causa della crescente armonizzazione delle bande di frequenze nell'Unione europea.

Notifica:

<http://www.bakom.ch/themen/geraete/00566/index.html?lang=it>

Formulario per la notifica online:

<http://www.bakom.ch/schalter/notifikation/index.html?lang=it>



Il 2007 sarà anche stato l'anno della realizzazione da parte dell'Unione europea di uno sportello unico per la notifica di impianti di radiocomunicazione. Denominato OSN (one stop notification), questo sistema – operativo a partire da gennaio 2008 – permette a un fabbricante di impianti di effettuare la notifica a tutte le autorità nazionali mediante un'unica operazione online.

L'UFCOM ha collaborato all'ideazione di questo sportello partecipando ai gruppi di lavoro europei e lo ha introdotto in Svizzera contemporaneamente all'Ue. Nel nostro Paese la sua messa in servizio è accompagnata dalla soppressione della tassa di trattamento fatturata per tutte le notifiche ricevute, sia attraverso il portale OSN sia per altra via.

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 15 «Collaborazione internazionale», pag. 20 «Controllo degli impianti di telecomunicazione», pag. 23 «Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007(WRC-07)», pag. 24 «A livello internazionale» e pag. 26 e segg. «Affari internazionali».

Sistemi di comunicazione per la sicurezza dello Stato

È stata precisata la regolamentazione per l'immissione in commercio e l'esercizio di sistemi di radiocomunicazione per la sicurezza dello Stato (ad es. sistemi di neutralizzazione delle comunicazioni mobili nelle prigioni, sistemi di localizzazione a uso della polizia, ecc.). L'installazione e l'esercizio di queste apparecchiature sono consentiti solo nel rispetto di determinate condizioni. È assolutamente vietato immetterli in commercio e possono essere venduti solo alla polizia e alle autorità incaricate dell'esecuzione delle pene.

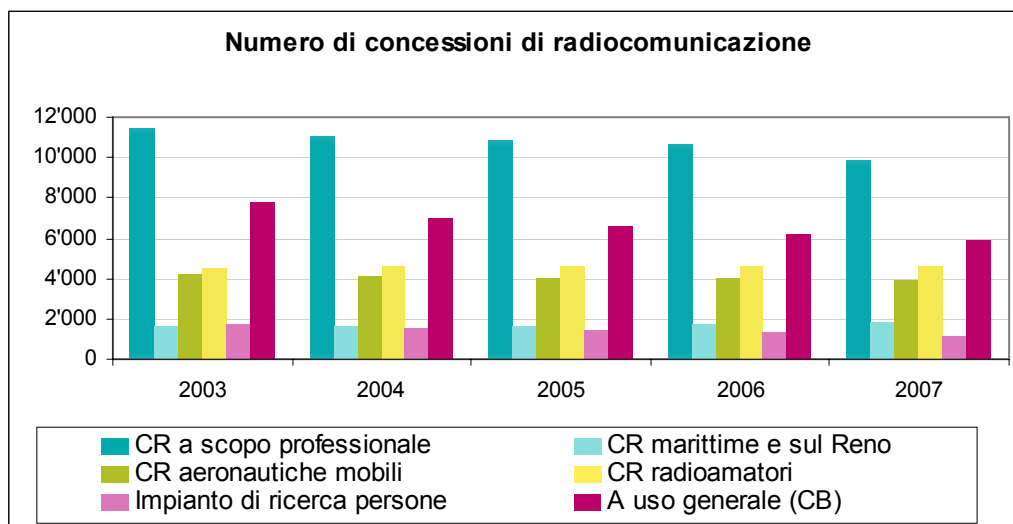
Osservazione del mercato

Nel 2007 ci siamo recati da circa 100 commercianti per raccogliere i dati riguardanti la situazione del mercato degli impianti di telecomunicazione. A questo scopo l'UFCOM contatta i commercianti che si dichiarano disponibili a fornire le informazioni richieste. Le tendenze che se ne ricavano servono in particolare a definire le priorità per la sorveglianza del mercato degli impianti e le eventuali modifiche che dovranno essere apportate alla regolamentazione.

Concessioni di radiocomunicazione

Concessioni di radiocomunicazione

Nel 2007 si è ulteriormente confermato il calo delle domande di concessioni di radiocomunicazione per uso privato, sia a scopo professionale sia, benché in misura minore, per hobby. Per la radiocomunicazione a scopo professionale ciò si può spiegare da un lato con il fatto che l'utilizzo di microfoni – ad eccezione di quelli nelle bande di frequenza TV – è stato esentato dall'obbligo di concessione; dall'altro, è possibile che la revisione delle tasse prevista per inizio 2008 abbia già fatto sentire i suoi primi effetti. L'inarrestabile diminuzione nel settore della radiocomunicazione a uso generale ha leggermente rallentato. Fortunatamente il numero delle concessioni per radioamatori è ancora cresciuto di qualche unità. Anche nella radiocomunicazione marittima le cifre crescenti sono in linea con la tendenza degli ultimi anni in questo settore. Piuttosto stabili sono i numeri concernenti la radiocomunicazione aeronautica.



Utilizzo delle frequenze e concessioni:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/frequenzen/00689/index.html?lang=it>

e-licensing e sportello elettronico

e-licensing è la nuova offerta dello sportello elettronico dell'UFCOM. Da inizio luglio 2007 è a disposizione di ditte, autorità e cittadini che desiderano richiedere on line una concessione di radiocomunicazione. In una prima fase potranno essere richieste solo le concessioni per le radiocomunicazioni a uso generale (CB) e le concessioni di radiocomunicazione temporanee su determinate frequenze.

In una fase successiva l'offerta dovrebbe essere estesa ad altre concessioni.

E-Government:

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=14594>

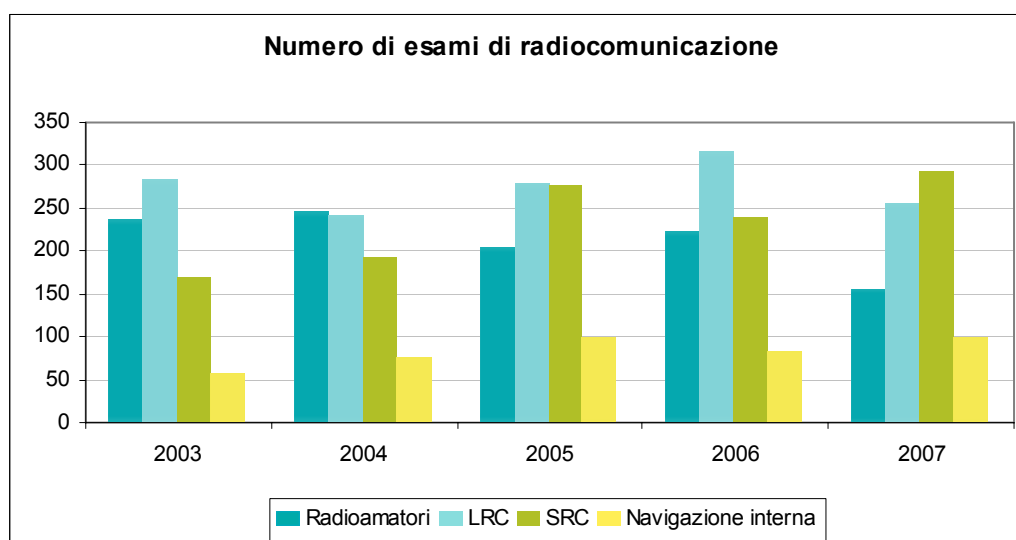
e-licensing:

<https://www.elicensing.admin.ch/elicensing/public/welcome.do>

Esami di radiocomunicazione

Il numero dei candidati agli esami per operatori delle radiocomunicazioni si è leggermente ridotto rispetto all'anno scorso. In particolare, si è registrato un calo del 30% delle iscrizioni agli esami per radioamatori.

Si è mantenuto pressoché invariato l'interesse per gli esami per radiocomunicazioni marittime finalizzati all'ottenimento del Short Range Certificate (SRC) o del Long Range Certificate (LRC), benché con uno slittamento da LRC a SRC.



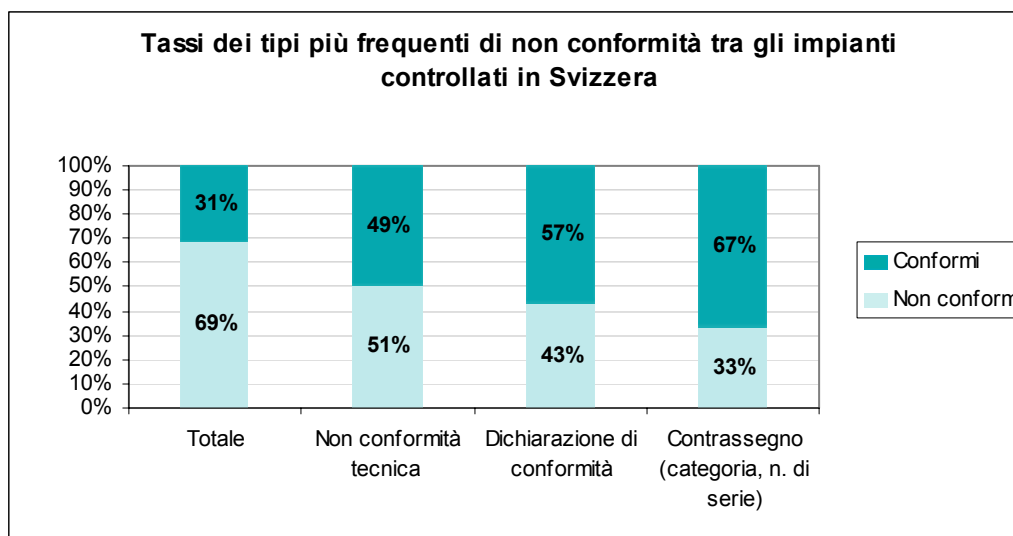
Esami di radiocomunicazione:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/frequenzen/01576/index.html?lang=it>

Sorveglianza del mercato degli impianti e delle concessioni di telecomunicazione

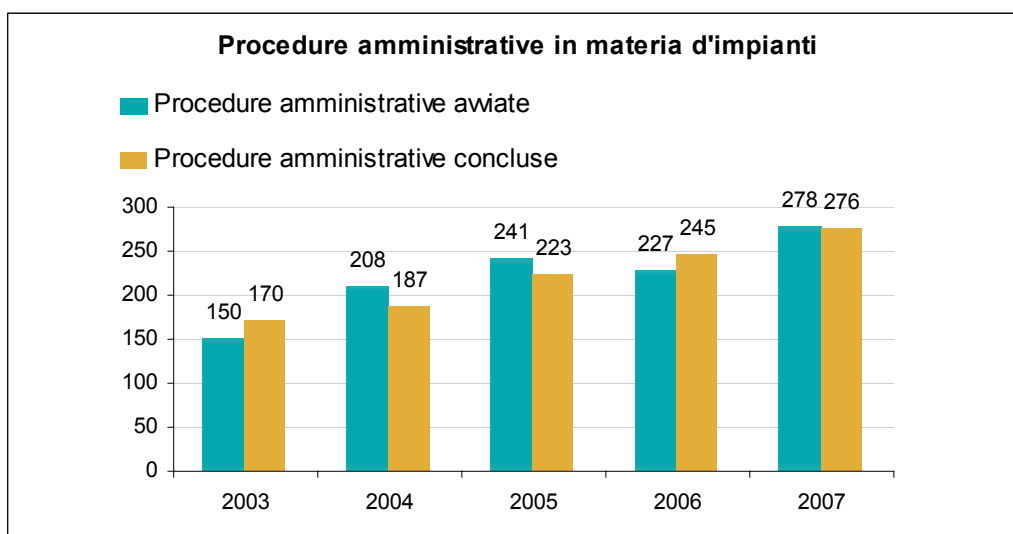
Controllo degli impianti di telecomunicazione

Nel 2007 sono stati pubblicati i risultati della seconda campagna europea di sorveglianza del mercato, condotta nel 2006 e alla quale ha partecipato anche la Svizzera. Questa campagna comune si era concentrata sul controllo della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazione a corta portata (telecomandi, giocattoli, trasmissione dati via RLAN/WLAN), poiché proprio in questo settore si ipotizzava il maggior numero di infrazioni. Il risultato finale ha confermato i timori e ha rivelato tra l'altro una maggiore percentuale di non conformità in Europa (94%) rispetto alla Svizzera (77%). Le cifre degli altri principali motivi di non conformità nell'Ue coincidono essenzialmente con quelle rilevate in Svizzera (rapporto annuale 2006).



Dei 241 impianti di telecomunicazione controllati in Svizzera nel 2007, solo 76 (31%) erano conformi, dunque 165 (69%) non rispettavano le norme in vigore. Il 51% degli impianti presentava lacune tecniche.

Rispetto al 2006 si è potuto constatare un miglioramento sul piano della conformità tecnica (+6%) e del contrassegno (+5%). Contrariamente, si è rilevata una maggiore violazione delle esigenze amministrative legate alla dichiarazione di conformità (+5%). Il tasso generale di conformità di per sé è aumentato (+8%).



Valutazione delle conformità:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/geraete/01640/01646/index.html?lang=it>

Piano nazionale delle frequenze:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/geraete/01640/01649/index.html?lang=it>

Dichiarazione di conformità:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/geraete/01640/01651/index.html?lang=it>

Contrassegno degli impianti:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/geraete/01640/01654/index.html?lang=it>

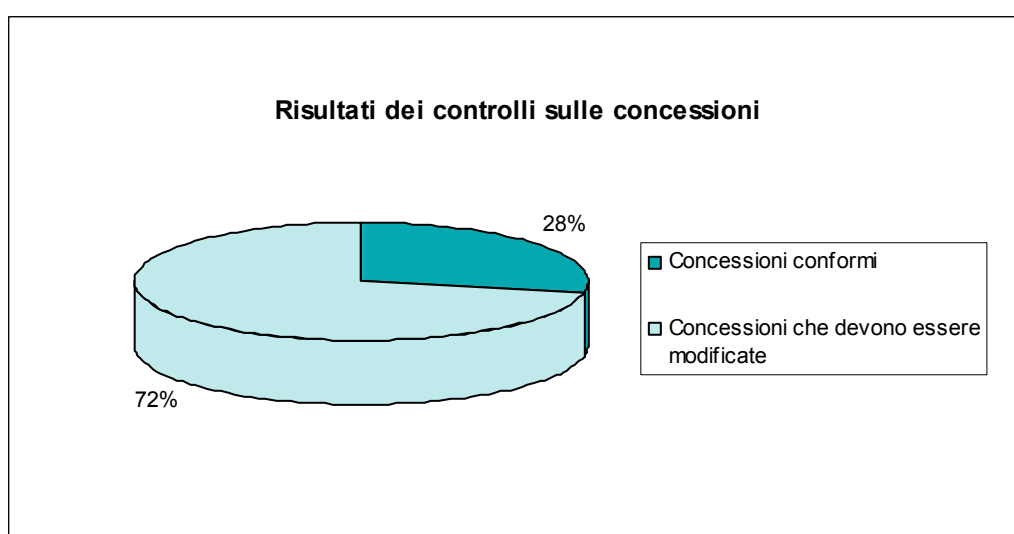
Sorveglianza e controlli degli impianti di telecomunicazione:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/geraete/00639/index.html?lang=it>

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 15 «Collaborazione internazionale», pag. 17 «Notifiche», pag. 23 «Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007(WRC-07)», pag. 24 «A livello internazionale» e pag. 26 e segg. «Affari internazionali».

Controllo delle concessioni

Nel 2007 sono state controllate sul posto 233 concessioni. L'elevato numero di reclami e di violazioni accertate non è pressoché variato rispetto all'anno scorso.



Controlli degli impianti esercitati senza concessioni e/o non conformi

Nel 2007 sono stati eseguiti 286 controlli, un numero che rientra nella media degli ultimi anni. Sono stati verificati quei tipi di concessione per i quali già in passato si sono riscontrate ripetute irregolarità. L'UFCOM è intervenuto con 155 multe e avvertimenti per impianti non conformi o non concessionati.

Sorveglianza e controlli delle concessioni:

<http://www.ofcom.admin.ch/themen/frequenzen/01629/index.html?lang=it>

Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione

Con effetto al 1° gennaio 2008, il DATEC ha rinnovato a Billag SA il contratto per la riscossione dei canoni radiotelevisivi. Il nuovo mandato precisa e completa le disposizioni legali nonché il capitolato d'oneri dell'Ufficio di riscossione dei canoni contenuto nella procedura ad invito indetta dall'UFCOM. Le trattative si erano concluse nella prima metà dell'anno. Il DATEC ha firmato il contratto nel giugno 2007, così da permettere la sua entrata in vigore a inizio 2008. Si è dunque chiusa la procedura di messa a concorso iniziata nel 2005.

Sono state ripensate e applicate per la prima volta proprio quest'anno le modalità di sorveglianza finanziaria sull'Ufficio di riscossione dei canoni.

Ricorsi contro le decisioni della Billag SA

Il numero dei ricorsi presentati quest'anno contro le decisioni della Billag SA si è rivelato stabile (ca. 50 al mese). A fine 2007 i ricorsi in sospeso erano pressappoco 350. Il 10% circa riguarda procedure d'esecuzione, il restante 90% concerne principalmente questioni giuridiche legate all'annuncio, alla cessazione dell'esercizio di apparecchi o all'esenzione dal canone.

Tasse di ricezione:

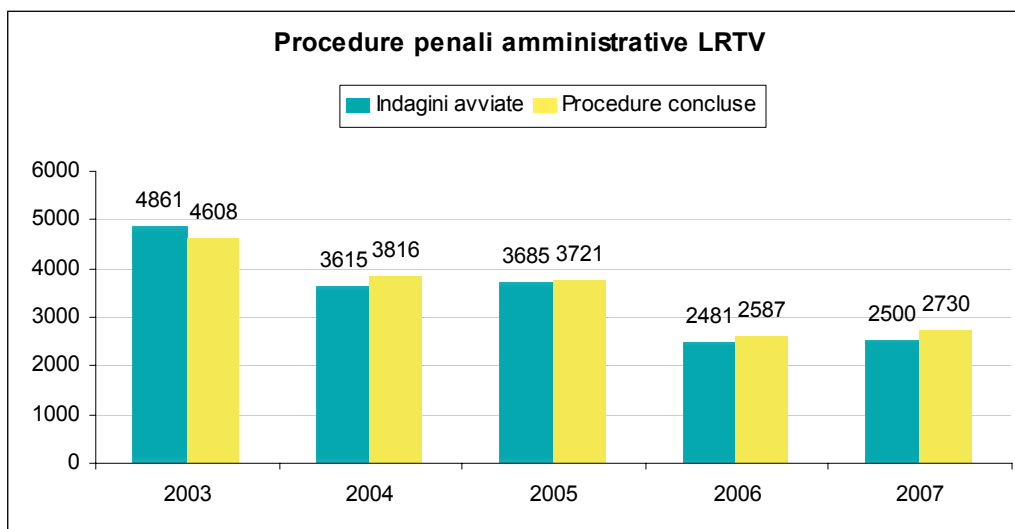
http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/00630/index.html?lang=it

Infrazioni all'obbligo di notifica e di pagare il canone

Nel 2007 l'UFCOM ha svolto oltre 2700 procedure per possibile infrazione all'obbligo di notifica e di pagare il canone. Ciò rappresenta un lieve aumento rispetto all'anno precedente.

La maggior parte di queste procedure si è conclusa con un decreto penale in procedura abbreviata, opzione vantaggiosa per i clienti. Come già l'anno precedente, anche nell'anno in esame lo svolgimento delle procedure è stato reso più oneroso dalle numerose osservazioni e domande dei clienti. Persiste anche la tendenza a contestare le decisioni delle autorità amministrative.

Sono state svolte circa 106 procedure penali ordinarie e ne sono state archiviate pressoché 86 per insufficienza di prove.



Gestione delle frequenze

Nel 2007 la Divisione Gestione delle frequenze si è soprattutto dedicata ai preparativi e alla partecipazione alla Conferenza mondiale delle telecomunicazioni WRC-07. In aggiunta ad altre importanti questioni e alle decisioni che ne sono derivate, si è soprattutto discusso su quali bande di frequenze dovranno o potranno essere messe a disposizione della telefonia mobile. Dopo lunghi dibattiti, alle applicazioni di telefonia mobile a livello mondiale è stata attribuita la parte superiore della banda di radiodiffusione televisiva classica (UHF) ed è stato modificato di conseguenza il Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni. Dal 2015, queste applicazioni avranno la stessa priorità delle applicazioni di radiodiffusione esistenti.

Peter Pauli, Capodivisione

Pianificazione delle frequenze

Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007 (WRC-07)

Dal 22 ottobre al 16 novembre 2007 si è tenuta a Ginevra la Conferenza mondiale sulle radiocomunicazioni (WRC-07), cui hanno partecipato oltre 2'800 delegati provenienti da 164 Paesi.

La WRC-07 ha tracciato la via da seguire a livello mondiale per l'utilizzo delle frequenze. Qui di seguito riassumiamo i risultati principali.

Telefonia mobile

Ai sistemi di telecomunicazione mobile del futuro (IMT International Mobile Telecommunications) è stata assegnata su scala mondiale una frequenza primaria nella parte superiore dello spettro UHF (790-862 MHz). L'industria ha così ricevuto un segnale chiaro riguardante l'armonizzazione su scala planetaria dello spettro nel campo della telecomunicazione mobile IMT.

Aviazione civile

È stato possibile ampliare le bande di frequenza per la comunicazione aeronautica (air-ground communications) e per la telemetria, nonché intensificare la protezione delle bande di frequenze per le applicazioni radar.

Servizi scientifici

Nella banda dei 18 GHz sono stati allocati altri 100 MHz per le applicazioni meteorologiche satellitari, che consentiranno ai satelliti di trasmettere i dati rilevati alle stazioni a terra.

Le frequenze nella banda dei 9 GHz, la cui disponibilità era immediatamente necessaria per l'osservazione planetaria (cambiamenti climatici, valutazione delle catastrofi naturali, ecc.) e la ricerca spaziale, sono state potenziate con 300 MHz. Si è inoltre deciso di proteggere diverse frequenze usate dalla radioastronomia.

Radiodiffusione

Viene tutelata la radiodiffusione digitale terrestre nella banda di frequenze 620-790 MHz; i due sistemi satellitari di radiodiffusione russi attualmente in funzione possono cioè restare in esercizio, ma non è più possibile attivarne di nuovi.

Comunicazione satellitare

Durante la WRC-07 i parametri tecnici e le normative per il servizio fisso via satellite, i cosiddetti «fixed-satellite services» (FSS), sono stati rielaborati e aggiornati ai nuovi sviluppi tecnologici.

Vedi anche «UFCOM Infomailing» n. 8 e 10:

<http://www.bakom.ch/dokumentation/Newsletter/index.html?lang=it>

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 15 «Collaborazione internazionale», pag. 17 «Notifiche», pag. 20 «Controllo degli impianti di telecomunicazione», pag. 24 «A livello internazionale» e pag. 26 e segg. «Affari internazionali».

A livello nazionale

Quest'anno il piano nazionale d'attribuzione delle frequenze (PNAF) è stato per la prima volta approvato dal Consiglio federale e non più dalla Commissione federale delle comunicazioni. Questo passaggio di competenza è stato decretato dalla nuova legge sulle telecomunicazioni (LTC).

A livello internazionale

I metodi tecnici e normativi impiegati dalla Sezione Pianificazione delle frequenze per una moderna gestione dello spettro sono riconosciuti e molto apprezzati anche a livello internazionale. Infatti, i Paesi che intendono applicare questi stessi metodi ricorrono alle conoscenze tecniche dell'UFCOM. Nei mesi di agosto e dicembre 2007, su invito del settore UIT-D e dell'Ufficio arabo dell'UIT-R alcuni rappresentanti dell'UFCOM hanno tenuto conferenze al «4th Caribbean Spectrum Management Policy Development Meeting» a Curaçao (Antille olandesi) e al «Regional Seminar on Digital TV-Broadcasting» ad Algeri (Algeria). Simili eventi servono inoltre allo scambio scientifico nonché a curare e saldare gli importanti rapporti che la Svizzera intrattiene a livello internazionale.

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 15 «Collaborazione internazionale», pag. 17 «Notifiche», pag. 20 «Controllo degli impianti di telecomunicazione», pag. 23 «Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007(WRC-07)» e pag. 26 e segg. «Affari internazionali».

Compatibilità elettromagnetica

Nell'ambito della tecnologia PLC (Power Line Communication) è stato possibile eliminare varie interferenze radio grazie al continuo sviluppo interno dell'infrastruttura di misurazione, effettuato durante l'anno. Nel 2007 è proseguita anche la collaborazione con la Scuola tecnica superiore di Yverdon. Nella fattispecie, è stato elaborato un metodo di misurazione statistica per il PLC che consente di verificare il metodo sviluppato per l'eliminazione delle interferenze. Questo metodo funziona in base alla simmetrizzazione delle reti elettriche in un edificio e riduce le radiazioni dei sistemi PLC fonte d'interferenza. I vari risultati di questi lavori sono stati presentati al simposio EMC dell'IEEE a Pisa.

Nel settore della Compatibilità Elettromagnetica Ambiente (CEMA) è stata controllata l'applicazione dei sistemi di garanzia della qualità degli esercenti di reti per la verifica dei parametri di emissione delle antenne. Un esperto dell'UFCOM è entrato a far parte del gruppo di lavoro intercantonale dei servizi competenti sulle radiazioni non ionizzanti (RNI).

Nell'ambito delle misurazioni delle radiazioni non ionizzanti per la radiodiffusione, l'UFCOM ha partecipato alla campagna di misurazione comparativa dell'Ufficio federale di metrologia (METAS).

Abbiamo appoggiato vari progetti di ricerca condotti nelle scuole superiori, eseguendo tra l'altro misurazioni per un catasto CEM dell'ospedale universitario di Zurigo in collaborazione con il Politecnico federale di Zurigo. Grazie ad alcune nostre proposte siamo riusciti a far progredire importanti questioni relative alla misurazione trattate in seno ad organi internazionali.

Tecnologia radio

Dividendo digitale

La transizione in corso dai sistemi di radiodiffusione analogici a quelli digitali permette un utilizzo più efficiente dello spettro nelle bande di frequenze impiegate (OUC). Questa capacità di trasmissione aggiuntiva è il cosiddetto dividendo digitale.

Nell'ambito del Comitato europeo per le comunicazioni elettroniche (ECC), abbiamo presieduto i lavori di tre studi sul dividendo digitale: «Multimedia broadcasting service in UHF», «Mobile communication service in UHF» e «Usage of white spectrum in UHF». Inoltre, presiederemo il gruppo di lavoro del settore delle radiocomunicazioni dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) che svolgerà studi di compatibilità simili a livello mondiale.

Gamma di frequenze 59 – 63 GHz

Questa gamma di frequenze si trova nella banda di assorbimento dell'ossigeno e si presta particolarmente bene per i collegamenti a banda larga fino ai 500 m a causa all'elevata attenuazione della propagazione. A seguito di una richiesta formulata da un'azienda svizzera, è stato fatto il necessario per permettere l'utilizzo di questa gamma di frequenze senza dover disporre di una concessione a partire dal 2008.

Gamma di frequenze 70 / 80 GHz

Le condizioni tecniche e finanziarie quadro sono state allestite in modo tale da rendere questa gamma di frequenze interessante per le trasmissioni senza filo con capacità Gigabit.

Assegnazione delle frequenze

L'EURO 08 è già iniziato dal profilo della tecnica radio: infatti, nel 2007 molti esercenti di reti radio impiegate per la sicurezza, l'infrastruttura, la radiotelevisione analogica e digitale hanno iniziato a costruire o migliorare le loro reti, facendo così aumentare la richiesta di frequenze.

Grazie ai preparativi concernenti in modo particolare la prenotazione e il coordinamento delle corrispondenti gamme di frequenze, svolti in collaborazione con le Amministrazioni dei Paesi limitrofi, siamo convinti di poter far fronte all'elevato bisogno di frequenze necessarie per i reportage e le trasmissioni durante l'EURO 08.

Oltre ad occuparci di questi compiti inerenti un progetto specifico, anche quest'anno abbiamo attribuito circa 1'000 tratte in ponti radio, migliorato le reti di trasmettitori OUC e messo a disposizione frequenze per quasi 500 avvenimenti come ad esempio le gare della coppa del mondo di sci, il FEM di Davos, ecc. Abbiamo risposto per e-mail o telefonicamente a 500 domande relative alle frequenze, una cifra che conferma che le conoscenze degli specialisti delle frequenze sono molto apprezzate sia dai professionisti che dai privati.

Cfr. anche pag. 10 «TV via cellulare» e pag. 12 «Accesso al mercato e servizio universale».

Radio Monitoring

Oltre al lavoro quotidiano (misurazioni di pianificazione nella banda OUC, delucidazioni sulle interferenze, controlli delle concessioni e misurazioni nell'ambito della compatibilità elettromagnetica), quest'anno ci siamo occupati soprattutto delle reti TV via cavo che presentavano lacune d'installazione e di manutenzione. Prese televisive installate in modo errato hanno ad esempio paralizzato l'intera rete di radiocomunicazione dei vigili del fuoco.

Il sistema proprietario computerizzato di sorveglianza a distanza di Radio Monitoring è stato integrato nel sistema dell'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT). Non abbiamo invece potuto realizzare due dei progetti previsti a causa dei timori espressi dalla popolazione in materia di radiazioni elettromagnetiche.

Segnalazioni d'interferenze trattate da Radio Monitoring

Anno	2007	2006	2005
N. segnalazioni	335	333	254

Affari internazionali

Nel 2007 la Svizzera ha avuto l'onore di presiedere importanti forum internazionali dedicati al mondo dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Assumendo nuovamente la presidenza del Consiglio dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) dopo quasi quarant'anni, la Svizzera ha saputo indirizzare i lavori verso una gestione trasparente e aperta alle nuove sfide. La riorganizzazione della politica audiovisiva estera della Francia e le sue conseguenze per TV5, sono state oggetto di un ampio dibattito durante la Conferenza dei Ministri di TV5 Monde di Lucerna cui hanno partecipato il Consigliere federale Moritz Leuenberger e i Ministri dei Paesi partner della rete televisiva. In occasione della Conferenza generale dell'UNESCO, tenutasi a Parigi, la Svizzera ha esercitato la presidenza della Commissione per la Comunicazione.

Frédéric Riehl, Vicedirettore

UIT

A distanza di oltre quarant'anni, nel 2007 la Svizzera è stata nuovamente chiamata a presiedere il Consiglio dell'UIT. Per la prima volta, la sessione è iniziata con una riunione ministeriale intesa a definire l'orientamento politico dei lavori.

In quest'occasione la Svizzera ha contribuito attivamente all'adozione del preventivo 2008-2009. Tenuto conto del minor gettito dell'ITU imputabile alla decisione di agevolare l'accesso online alle Raccomandazioni UIT-T (accesso gratuito per i privati), si è deciso di attingere 10,8 milioni di franchi svizzeri dal fondo di riserva.

Nel quadro dei lavori di follow-up del Vertice mondiale dell'ONU sulla società dell'informazione (VMSI), la Svizzera ha sottolineato la necessità di approntare una « tabella di marcia » dei lavori dell'UIT fino al 2015. In questo modo l'ITU avrebbe la possibilità di coordinare efficacemente i propri impegni nell'ottica dell'attuazione delle due linee d'azione di cui è responsabile (Infrastrutture di telecomunicazione e Sicurezza).

Moritz Leuenberger e il Segretario generale dell'UIT hanno discusso su come rafforzare il ruolo internazionale dell'Unione nell'ambito della riduzione del divario digitale.

Società dell'informazione

Nel maggio del 2007 la Commissione dell'ONU per la scienza e la tecnologia al servizio dello sviluppo (CSTD) si è riunita per la prima volta in forma allargata, al fine di adempiere la sua funzione di organo responsabile dell'attuazione sistematica dei risultati del VMSI conferitagli dall'ONU. Quest'anno il discorso di apertura della riunione è stato pronunciato dal Consigliere federale Moritz Leuenberger; la Svizzera aveva infatti ospitato la prima fase del vertice nel 2003.

L'UFCOM, in veste di coordinatore nazionale della Società dell'informazione ha rappresentato la Svizzera in seno alla CSTD mettendo l'esperienza acquisita in occasione del VMSI al servizio della CSTD e dell'adempimento dei compiti ad essa conferiti. Il processo di follow-up del VMSI mira soprattutto a colmare l'inesperienza della CSTD nelle questioni politiche particolarmente delicate, semplificare la complessa struttura dei risultati del VMSI nonché soddisfare la moltitudine di attori coinvolti (rappresentanti politici, dell'economia e della società civile).

L'UFCOM si occupa del coordinamento delle attività della Svizzera per quanto riguarda l'applicazione delle decisioni prese in seno al VMSI sulla base delle linee del piano d'azione di Ginevra del 2003.

In qualità di autorità competente l'UFCOM coordina inoltre le attività della Svizzera nell'ambito della gestione di Internet. Esso ha peraltro guidato la delegazione Svizzera in occasione della seconda edizione dell'Internet Governance Forum (IGF), svoltasi nel novembre 2007 a Rio de Janeiro. L'IGF, anch'esso frutto del VMSI, è una piattaforma internazionale di dialogo tra multi stakeholder unica nel suo genere in seno all'ONU. Creata nel 2006, affronta tematiche di carattere tecnico, economico, politico e sociale correlate all'universo di Internet.

Cfr. anche pag. 16 «Società dell'informazione in Svizzera».

TV5 Monde

In veste di presidente di TV5 Monde fino a fine 2007, la Svizzera ha ospitato la Conferenza ministeriale organizzata dall'UFCOM il 9 novembre 2007 a Lucerna sotto la presidenza del Consigliere federale Moritz Leuenberger. Essa ha riunito i Ministri responsabili di TV5 provenienti da Canada, Comunità francese del

Belgio, Francia e Québec. Le delegazioni degli altri Paesi convenuti hanno elogiato l'impegno profuso dalla Svizzera nel cercare soluzioni costruttive in special modo nell'ambito dei dibattiti concernenti la riorganizzazione della politica audiovisiva estera della Francia e le conseguenze che ciò potrebbe avere sull'emittente internazionale di lingua francese. Contrariamente alla Francia, la Svizzera e gli altri partner hanno ribadito la necessità di mantenere i punti forti di TV5, quali il suo marchio, la sua personalità giuridica, il suo carattere generalista e multilaterale nonché la sua vasta rete di diffusione.

Al fine di assicurare la continuità del finanziamento a TV5 Monde e quindi permettere all'emittente di realizzare pienamente gli obiettivi posti nel piano strategico 2006-2009, la Svizzera, sostenuta dagli altri partner, si è detta pronta a considerare misure finanziarie supplementari. L'accordo di prestazioni concluso tra la Confederazione e la SSR consente di garantire una partecipazione finanziaria della Svizzera all'emittente francofona per un importo medio di 8,7 milioni di franchi l'anno.

Consiglio d'Europa

In seno al Comitato direttivo sui media e i nuovi servizi di comunicazione (CDMC) del Consiglio d'Europa, l'UFCOM coordina la partecipazione della Svizzera a tre gruppi di lavoro. In questo contesto, il Comitato dei Ministri ha adottato una serie di raccomandazioni sottoscritte dalla Svizzera. Tra queste figura la Raccomandazione per la promozione di Internet in quanto servizio pubblico, elaborata per rispondere all'esigenza espressa dagli utenti di rendere i servizi della rete accessibili, convenienti, sicuri, affidabili e sempre disponibili. Il Capo del Servizio Affari internazionali dell'UFCOM è stato peraltro rieletto membro dell'ufficio del CDMC.

La Svizzera è pure rappresentata nel Comitato della Convenzione sulla televisione transfrontaliera in seno a un gruppo di lavoro incaricato di formulare proposte relative alla revisione della convenzione allo scopo di allineare il suo contenuto a quello della Direttiva dell'Ue sui servizi dei media audiovisivi.

Organizzazioni satellitari

In qualità di membro del Comitato consultivo dell'Organizzazione europea per le telecomunicazioni via satellite EUTELSAT IGO, nel corso dell'anno la Svizzera ha assistito il Segretariato esecutivo di quest'organizzazione nell'esecuzione dei compiti relativi al suo mandato. L'UFCOM ha rappresentato la Svizzera alla 35a riunione ordinaria (semestrale) degli Stati membri svoltasi nel mese di maggio 2007.

L'UFCOM ha inoltre rappresentato la Svizzera alla 31a Assemblea (straordinaria) delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite (ITSO) tenutasi nel luglio 2007 e durante la quale sono stati discussi i problemi che l'organizzazione ha incontrato nell'esercizio del suo ruolo di supervisore della società Intelsat Ltd. È altresì stato adottato un emendamento alla Convenzione atto a tutelare le posizioni orbitali satellitari e le relative frequenze attribuite appartenenti al patrimonio comune delle Parti.

Nel mese di marzo 2006, l'UFCOM ha difeso la posizione della Svizzera alla 19a Assemblea (straordinaria) delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni mobili via satellite (IMSO). In quest'occasione sono stati adottati, a titolo provvisorio, vari emendamenti alla Convenzione IMSO, entrati in vigore il 7 marzo 2007, volti a permettere un ampliamento dei campi d'attività dell'organizzazione.

UNESCO

Nell'ottobre 2007 si è tenuta a Parigi la 34a Assemblea generale dell'UNESCO. D'intesa con il DFAE, l'UFCOM ha come sempre rappresentato la Svizzera in seno alla Commissione per la Comunicazione e l'Informazione. In questa sede, il rappresentante svizzero è stato nominato presidente della Commissione V.

Nell'ambito dei lavori di tale Commissione, sono stati approvati la strategia a medio termine per il periodo 2008-2013 relativa al settore della comunicazione e dell'informazione e la pianificazione e il preventivo 2008-2009 delle misure previste in questo ambito. Gli obiettivi principali fissati per gli anni 2008-2013 concernono la creazione di una società del sapere universale, la tutela dell'informazione e della conoscenza, l'accesso facilitato alle varie fonti informative nonché la promozione di media indipendenti, pluralistici e liberi.

Per maggiori informazioni sulle diverse attività internazionali cfr. pag. 15 «Collaborazione internazionale», pag. 17 «Notifiche», pag. 20 «Controllo degli impianti di telecomunicazione», pag. 23 «Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007(WRC-07)» e pag. 24 «A livello internazionale».

Risorse e organizzazione

Con l'entrata in vigore, il 1° aprile 2007, della nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV) e della modifica della legge sulle telecomunicazioni (LTC) sono intervenuti importanti cambiamenti anche nella Divisione Risorse e organizzazione. Ad esempio, il trasferimento di tutte le questioni riguardanti la radiocomunicazione dal campo d'applicazione della LRTV a quello della nuova LTC e la conseguente soppressione del finanziamento speciale per la gestione delle frequenze nel settore della radiodiffusione hanno comportato l'istituzione di alcune nuove tasse. Inoltre, queste nuove tasse per le radiocomunicazioni regolate dalla LTC saranno definite sulla base di modelli di calcolo unici. Per tale ragione sono state riviste, sotto la guida della Sezione Finanze, le ordinanze sulle tasse dell'UFCOM, entrate in vigore il 1° gennaio 2008.

Altra sfida importante è stata, oltre all'applicazione delle nuove basi giuridiche, l'applicazione del Nuovo modello contabile della Confederazione (NMC). Con il conto economico, ora fulcro della presentazione dei conti al posto del conto di finanziamento e flusso del capitale e con l'introduzione sistematica del computo delle prestazioni tra le unità amministrative dell'Amministrazione federale non viene modificata solo la struttura finanziaria dell'UFCOM bensì cambiano anche i processi contabili e di acquisto.

Christine Fuchs, Capo delle Finanze e Personale

Finanze

L'andamento economico viene presentato per la prima volta attraverso il conto economico. Per permettere un confronto tra i dati del 2007 e quelli degli anni precedenti, questi ultimi sono stati convertiti sulla base del conto economico (i valori così ricalcolati non corrispondono più a quelli indicati nei rapporti annuali degli anni precedenti).

Il saldo di 29,2 milioni di franchi esposto dal conto economico 2007 corrisponde al fabbisogno di finanziamento. Mentre nel 2006 i ricavi hanno superato le spese (e pertanto non si è reso necessario un finanziamento supplementare), nel 2007 si sono dovuti prelevare 29,2 milioni di franchi dalle casse della Confederazione. Ciò è dipeso principalmente dai nuovi meccanismi di finanziamento e dalle sovvenzioni eccezionali introdotti dalla nuova legge LRTV.

Conto economico

Ricavi

I ricavi complessivi sono calati di 18 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

In particolare, vi è stato un calo pari a 5,4 milioni di franchi degli introiti provenienti dalle tasse amministrative, il che è dipeso principalmente dai cambiamenti introdotti dalla nuova RLTV, che ha abolito l'indennità per il finanziamento della gestione delle frequenze di radiodiffusione ricavata appunto dal canone di ricezione radiotelevisivo. Di contro, la nuova LTC prevede nuove tasse amministrative che però non sono destinate alla copertura delle spese. Non bisogna trascurare il fatto che nel 2007 molte delle concessioni di radiocomunicazione per la diffusione di programmi radiotelevisivi previste dalla nuova legge non sono state ancora rilasciate, pertanto buona parte delle tasse deve essere ancora riscossa.

I ricavi derivanti da procedure penali amministrative (confisca dei guadagni realizzati in violazione del diritto e multe) sono stati inferiori di 0,5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i proventi destinati alle sovvenzioni nel settore radiotelevisivo, i ricavi derivanti dalle quote dei proventi del canone di ricezione destinate alle emittenti locali e regionali (quote di partecipazione al canone) sono diminuiti di 10,1 milioni di franchi rispetto all'anno scorso. Ciò dipende dal fatto che ai sensi della nuova legge – quindi a partire da aprile 2007 - tali quote non figurano più nel consuntivo e dunque nemmeno nel conto economico dell'UFCOM. Inoltre, sono calati di 2,2 milioni di franchi i ricavi derivanti dalle tasse di concessione versate dalle emittenti radiotelevisive, poiché con la nuova legge sulla radiotelevisione sono state abolite – sempre a partire da aprile 2007 - le tasse di concessione per i ridiffusori di programmi radiotelevisivi.

Spese

Rispetto al 2006 le spese complessive sono aumentate di 12,6 milioni di franchi.

Le spese funzionali dell'UFCOM sono aumentate di 4,3 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Ciò dipende principalmente dal fatto che l'adozione del Nuovo modello contabile della Confederazione ha comportato una crescita del computo interno delle prestazioni pari a 3,4 milioni di franchi. Tale incremento concerne principalmente le prestazioni dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e dell'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione. Le spese per il personale sono cresciute di 1 milione di franchi, aumento che deriva dalle misure salariali generali adottate dall'Amministrazione federale.

Per le sovvenzioni nel settore radiotelevisivo sono stati spesi 8,3 milioni di franchi in più rispetto al 2006. Ciò dipende principalmente dal fatto che i contributi destinati all'offerta estera della SSR (swissinfo, arte, 3sat, TV5) sono saliti di 14,5 milioni di franchi, ai sensi della nuova legge sulla radiotelevisione. Di contro, i contributi alle emittenti radiotelevisive locali e regionali (ripartizione del canone), iscritti nel conto economico, sono diminuiti di 7,7 milioni di franchi. Tuttavia, ciò dipende semplicemente dal fatto che in base alla nuova legge sulla radiotelevisione da aprile 2007 essi non possono più figurare nel consuntivo e quindi nemmeno nel conto economico dell'UFCOM.

Infine, 0,8 milioni di franchi, rimasti inutilizzati nel 2007 a causa del ritardo accumulato in alcuni progetti, sono stati riportati nelle riserve a destinazione vincolata (FLAG). Nel 2008 questi mezzi saranno impiegati per gli stessi scopi stabiliti durante l'anno in esame.

Conto d'esercizio (contabilità analitica)

Rispetto all'anno scorso il grado di copertura dei costi relativo alla somma dei tre gruppi di prodotti è sceso dal 62 al 49 per cento. Ciò dipende dal fatto che, da una parte, i profitti sono calati di 5,4 milioni di franchi (abolizione dell'indennità per il finanziamento della gestione delle frequenze di radiodiffusione ricavata dal canone di ricezione radiotelevisivo), mentre dall'altra i costi sono cresciuti di 3 milioni di franchi (computo delle prestazioni tra le unità amministrative dell'Amministrazione federale, misure salariali generali dell'Amministrazione federale, maggiori spese per beni e servizi).

Finanziamenti speciali

La nuova legge sulla radiotelevisione ha portato i seguenti cambiamenti nel campo dei finanziamenti speciali per il settore radiotelevisivo.

Ripartizione del canone tra le emittenti radiotelevisive locali e regionali

I ricavi e le spese in relazione con il canone di ricezione radiotelevisivo e la sua ripartizione a favore delle emittenti locali e regionali non potranno più figurare nel consuntivo, ai sensi della nuova LRTV. Pertanto, anche il fondo a destinazione vincolata, che finora il diritto previgente inseriva nel consuntivo, non vi figura più a partire da marzo 2007. Alle emittenti locali e regionali sono stati pagati i contributi previsti dalla vecchia LRTV. Gli 0,2 milioni di franchi rimasti nel fondo saranno in un secondo tempo versati in un nuovo fondo che non farà parte del consuntivo. Infine, l'importo restante andrà ai legittimi destinatari nell'ambito della ripartizione del canone prevista dalla nuova legge.

Tasse di concessione versate dalle emittenti radiofoniche e televisive

Secondo la nuova LRTV soltanto le emittenti radiotelevisive titolari di una concessione devono ancora pagare le tasse di concessione. Ai ridiffusori di programmi non saranno più rilasciate concessioni e di conseguenza non dovranno pagare nessuna tassa. Secondo la nuova legge i ricavi sono esclusivamente a destinazione vincolata e potranno essere utilizzati solo (com'è stato finora) per il finanziamento della ricerca mediatica, l'archiviazione di programmi e i contributi agli investimenti destinati all'introduzione di nuove tecnologie per l'allestimento di nuove reti di trasmettitori. Per questa ragione è stato aperto un nuovo fondo a destinazione vincolata nell'aprile 2007, nel quale vengono depositati i ricavi in eccedenza pari a 1,6 milioni di franchi.

La formazione e il perfezionamento dei programmisti verrà finanziata, ai sensi della nuova legge, non più attraverso le tasse di concessione bensì attraverso le casse dello Stato.

Andamento finanziario: periodo 2004-2007

(in base al Nuovo modello contabile della Confederazione, NMC)

1. Conto economico (ricavi, spese)	adattato al NMC della Confederazione			2007 (mln. CHF)	Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF)	%
	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)			
1.1 Ricavi						
Ricavi funzionali – Preventivo globale	-32.4	-33.9	-33.13	-28.2	4.9	-15%
Tasse amministrative + scioglimento di accantonamenti per saldi vacanze/ore supplementari	-32.4	-33.9	-33.1	-28.2	4.9	-15%
Ricavi al di fuori del Preventivo globale	-37.5	-41.8	-46.2	-33.2	13.0	-28%
Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	-17.4	-22.0	-26.2	-26.0	0.2	-1%
Entrate dalle procedure amministrative	-1.9	-0.5	-1.1	-0.6	0.5	-45%
Quota del canone per emittenti locali e regionali	-13.5	-13.5	-13.5	-3.4	10.1	-75%
Tasse di concessione versate da radio e televisioni	-4.7	-5.8	-5.4	-3.2	2.2	-41%
Totale ricavi	-69.9	-75.7	-79.4	-61.4	18.0	-23%
1.2 Spese						
Spese funzionali – Preventivo globale (incl. ComCom)	58.4	56.1	53.0	57.3	4.3	8%
Spese per il personale (con incidenza sul finanziamento)	38.0	38.1	37.4	38.4	1.0	3%
Spese per beni e servizi (con incidenza sul finanziamento)	9.3	8.3	7.6	8.6	0.1	1%
Prelievo da riserve a destinazione vincolata	2.1	1.3	0.9			
Ammortamenti (senza incidenza sul finanziamento)	3.1	3.1	2.5	2.3	-0.2	-8%
Computo delle prestazioni fornite dalla Confederazione	5.9	5.3	4.6	8.0	3.4	74%
Spese al di fuori del Preventivo globale (sovvenzioni)	38.6	30.0	25.0	33.3	8.3	33%
Contributi a organizzazioni internazionali	5.1	5.6	5.3	6.0	0.7	13%
Contributo all'offerta SSR destinata all'estero	19.6	7.0	2.0	16.5	14.5	100%
Contributo formazione programmisti (fino al 2006 incl. ricerca mediatica)	1.9	1.9	1.4	0.7	-0.7	100%
Contributo alla ricerca mediatica				1.0	1.0	100%
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione				0.0	0.0	0%
Archiviazione dei programmi				0.0	0.0	0%
Contributi alla diffusione nelle regioni di montagna				0.5	0.5	100%
Contributi a emittenti locali e regionali (partecipazione al canone)	11.0	14.5	16.3	8.6	-7.7	-47%
Contributo MEMORIAV	1.0	1.0				
Totale spese	97.0	86.1	78.0	90.6	12.6	16%
1.3 Saldo (ricavi + spese = fabbisogno di finanziamento)	27.1	10.4	-1.4	29.2	30.6	-2238%

2. Conto degli investimenti (entrate, uscite)	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)	Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF.)	%
Entrate	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0%
Uscite	2.0	1.5	1.5	2.0	0.5	33%
Saldo (Entrate - Uscite)	2.0	1.5	1.5	2.0		

3. Conto d'esercizio (ricavi, costi)	adattato al NMC della Confederazione				Diff. Rispetto all'anno precedente (mln. CHF.)	%
	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)		
Ricavi (tasse amministrative)	-32.4	-33.9	-33.1	-27.7	5.4	-16%
Costi	58.9	56.5	53.3	56.3	3.0	6%
Saldo (Ricavi + costi)	26.5	22.6	20.2	28.6	8.4	42%
Grado di copertura dei costi	55%	60%	62%	49%		-13%

Finanziamenti speciali

4. Finanziamenti speciali radio e televisione	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)
4.1 Partecipazione al canone di emittenti radiofoniche e televisive locali e regionali				
Ricavi a destinazione vincolata	-13.5	-14.5	-16.3	-8.6
Quota del canone per emittenti radiofoniche e televisive	-13.5	-13.5	-13.5	-3.4
prelievi supplementari da fondi a destinazione vincolata	0.0	-1.0	-2.8	-5.2
Spese per finanziamenti speciali	13.5	14.5	16.3	8.6
Partecipazione al canone radiofonico e televisivo	11.0	14.5	16.3	8.6
Conferimenti in fondi a destinazione vincolata (fine anno)	2.5	0.0	0.0	0.0
Saldo del fondo a destinazione vincolata (fine anno)	9.2	8.2	5.4	0.2
4.2 Tasse di concessione versate dalle emittenti radiofoniche e televisive				
Ricavi a destinazione vincolata	-4.7	-5.8	-5.4	-3.2
Tasse di concessione radio e televisione	-4.7	-5.8	-5.4	-3.2
prelievi supplementari da fondi a destinazione vincolata				0.0
Spese per finanziamenti speciali	1.9	1.9	1.4	2.6
Formazione programmisti				
Contributo alla ricerca mediatica	1.9	1.9	1.4	1.0
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione				0.0
Archiviazione dei programmi				0.0
Conferimenti in fondi a destinazione vincolata (fine anno)				1.6
Saldo del fondo a destinazione vincolata (fine anno)				1.6

Collaboratrici e collaboratori

Numero

Nel 2007, l'UFCOM contava 295 collaboratori tra cui 102 donne; l'anno precedente erano 304 (107 donne). La quota delle donne è del 34,6% (0,6% in meno dell'anno precedente).

Ripartizione delle lingue

Circa il 60% dei collaboratori è di madre lingua tedesca, il 33% è francofono e il 4% italofono. Circa il 3% dei collaboratori parla altre lingue come ad esempio l'arabo, l'inglese, il laotiano, il portoghese, il russo, lo spagnolo e il thailandese.

Età media

L'età media dei collaboratori è di 44 anni.

Apprendisti

Nel mese di luglio del 2006, hanno concluso la loro formazione quattro apprendisti (due mediamatici di lingua tedesca e due apprendisti di commercio francofoni). Attualmente l'Ufficio conta 13 apprendisti. Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto rescindere un contratto d'apprendistato dopo aver prolungato il periodo di prova.

A Gudo, la collaborazione con la scuola di arti e mestieri di Lugano-Trevano ha permesso uno stage di due giorni per quattro apprendisti elettronici multimediali, esperienza che verrà ripetuta nel 2008.

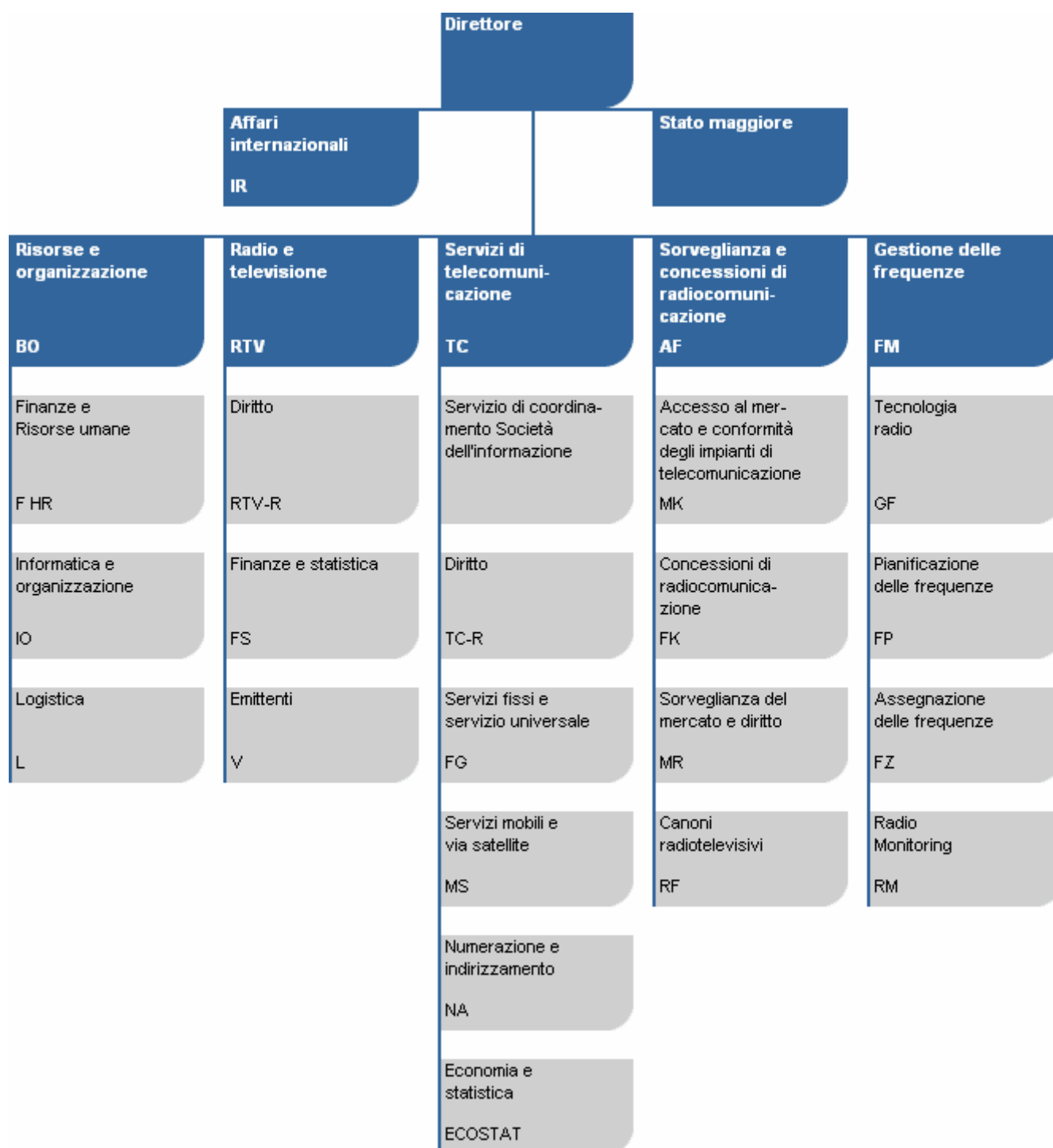
È cresciuto l'interesse verso una formazione nel nostro Ufficio, cosicché anche nel 2008 potremo molto probabilmente assumere quattro nuovi apprendisti.

Direzione

La direzione dell'UFCOM comprende: il Dr. Martin Dumermuth, Direttore; Véronique Gigon, Vicedirettrice e Capodivisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione; Matthias Ramsauer, Vicedirettore e Capodivisione Radio e televisione; Philipp Metzger, Vicedirettore e Capodivisione Servizi di telecomunicazione; Peter Pauli, Capodivisione Gestione delle frequenze; Frédéric Riehl, Vicedirettore, Servizio Affari internazionali; Andreas Sutter, Capo dello Stato maggiore; il Dr. Roberto Rivola, Responsabile della comunicazione e Christine Fuchs, Responsabile delle finanze e personale.

Organigramma

(dal 1.11.2007)



Dirigenti

(dal 1.11.2007)

Unità organizzativa	Nome	Telefono +41 32 327
Direzione		
Direttore	Martin Dumermuth	5501
Capo dello Stato maggiore	Andreas Sutter	5503
Responsabile della comunicazione	Roberto Rivola	5650
Affari internazionali		
Vicedirettore	Frédéric Riehl	5454
Capo supplente	Anja Siebold Bucher	5595
Risorse e organizzazione		
Finanze e Risorse umane	Christine Fuchs	5707
Informatica e organizzazione	Bruno Frutiger	5520
Logistica	Peter Lendenmann	5456
Radio e televisione		
Vicedirettore e Capodivisione	Matthias Ramsauer	5510
Diritto	Susanne Marxer Keller	5948
	Carole Winistörfner	5449
Finanze e statistica	Peter Marti	5544
Emittenti	Marcel Regnotto	5535
Servizi di telecomunicazione		
Direttore supplente e Capodivisione	Philipp Metzger	5599
Servizio di coordinamento Società dell'informazione	Philipp Metzger	5599
Diritto	Annalise Eggimann	5582
Servizi fissi e servizio universale	Armin Blum	5579
Servizi mobili e via satellite	Urs von Arx	5856
Numerazione e indirizzamento	François Maurer	5576
Economica e statistica	René Dönni	5543
Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione		
Vicedirettrice e Capodivisione	Véronique Gigon	5448
Accesso al mercato e conformità degli impianti di telecomunicazione	Gerhard Käser	5565
Concessioni di radiocomunicazione	Beat Scheidegger	5830
Sorveglianza del mercato e diritto	Olivier Pauchard	5430
Canoni radiotelevisivi	Daniel Büttler	5445
Gestione delle frequenze		
Capodivisione	Peter Pauli	5700
Tecnologia radio	Daniel Vergères	5720
Pianificazione delle frequenze	Philippe Horisberger	5411
Assegnazione delle frequenze	Konrad Vonlanthen	5583
Radio Monitoring	Silvio Rubli	5730

Contatto

Siamo raggiungibili telefonicamente allo +41 32 327 55 11 (centrale),
via fax allo +41 32 327 55 55
o un'e-mail a info@bakom.admin.ch.

Indirizzo postale

UFCOM, Casella postale, CH-2501 Biel/Bienne

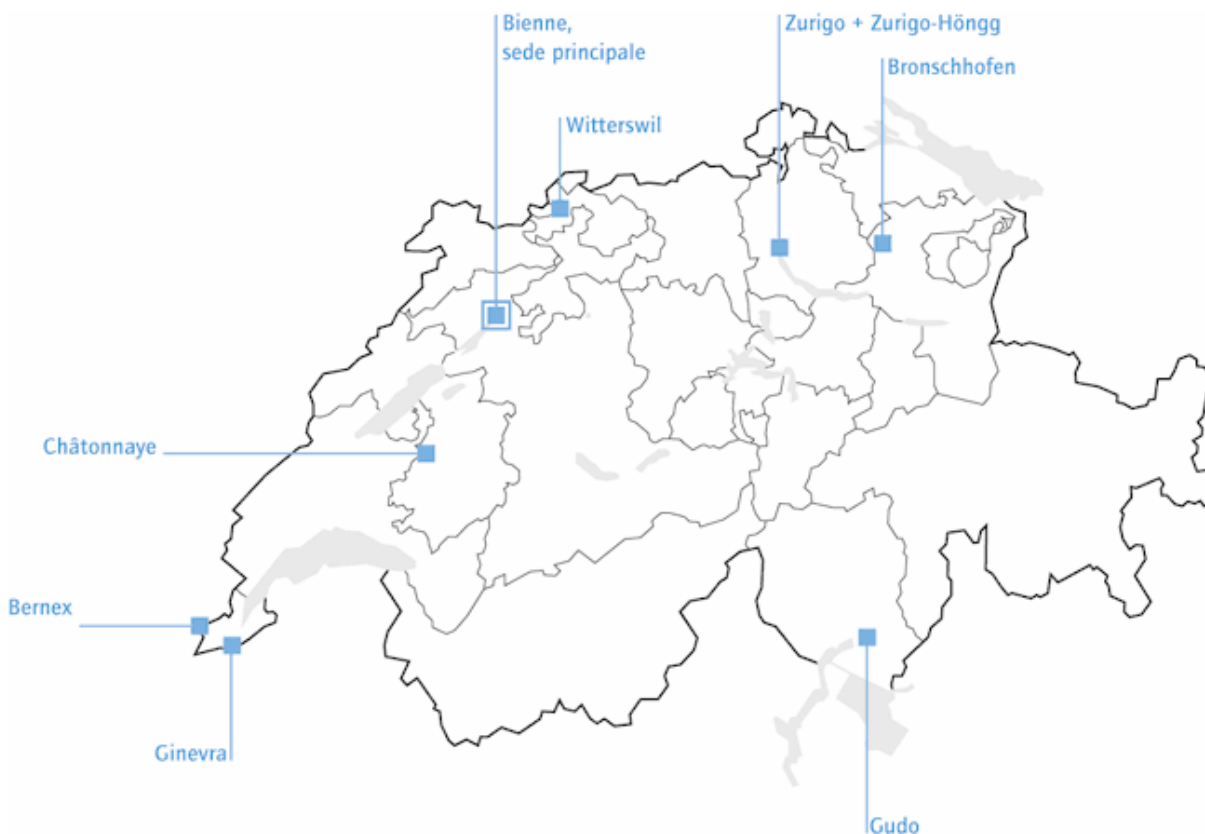
Il nostro sito Internet

<http://www.ufcom.admin.ch>

All'indirizzo <http://www.bakom.admin.ch/org/adresse/index.html?lang=it> troverete una cartina che vi indicherà come raggiungere la nostra sede alla rue de l'Avenir 44 a Bienne.

Sedi

L'UFCOM dispone di servizi decentralizzati in tutta la Svizzera. In questo modo siamo in grado di adempiere il nostro ruolo di controllore al fine di garantire il buon funzionamento dei mercati.



Indice

Editoriale.....	3
Il 2007 in sintesi.....	4
Cronologia delle principali decisioni dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom.....	4
Radio e televisione	8
Emittenti nazionali e di regione linguistica	8
Obbligo di notifica.....	8
Nuova concessione SSR.....	8
Accordo di prestazione con la SSR.....	8
Emittenti locali e regionali	9
Digitalizzazione della radiodiffusione	9
Offerta di base della SSR.....	9
Nuove offerte radiofoniche digitali – la seconda piattaforma.....	9
TV via cellulare.....	10
Vigilanza radio e televisione	10
Servizi di telecomunicazione	11
Mercato dei servizi di telecomunicazione	11
Accesso al mercato e servizio universale	12
Legislazione	13
Accesso alla rete.....	13
Protezione dei consumatori e vigilanza	14
Procedimenti contro fornitori di servizi di telecomunicazione e di servizi a valore aggiunto	14
Numeri brevi 18xy: servizi di informazione sugli elenchi	15
SPAM	15
Collaborazione internazionale.....	15
Regolamentazione del settore delle telecomunicazioni	15
Regolamentazione nel settore degli elementi d'indirizzo.....	15
Collaborazione delle autorità europee di regolamentazione	15
Società dell'informazione in Svizzera	16
Incarichi del Gruppo di coordinamento Società dell'informazione 2007	16
Traguardi raggiunti nel 2007 nell'attuazione della strategia.....	16
Rapporto annuale del CI SI alla CSG 2007	16
Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione	17
Impianti di telecomunicazione	17
Accesso al mercato per le nuove tecnologie.....	17
Semplificazione delle esigenze per l'immissione in commercio	17
Notifiche	17
Sistemi di comunicazione per la sicurezza dello Stato.....	18
Osservazione del mercato.....	18
Concessioni di radiocomunicazione.....	18
Concessioni di radiocomunicazione	18
e-licensing e sportello elettronico	19
Esami di radiocomunicazione.....	19
Sorveglianza del mercato degli impianti e delle concessioni di telecomunicazione.....	20
Controllo degli impianti di telecomunicazione	20
Controllo delle concessioni.....	21
Controlli degli impianti esercitati senza concessioni e/o non conformi.....	21
Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione.....	22
Ricorsi contro le decisioni della Billag SA	22
Infrazioni all'obbligo di notifica e di pagare il canone	22

Gestione delle frequenze.....	23
Pianificazione delle frequenze	23
Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2007 (WRC-07).....	23
Telefonia mobile	23
Aviazione civile	23
Servizi scientifici	23
Radiodiffusione	23
Comunicazione satellitare.....	23
A livello nazionale.....	24
A livello internazionale.....	24
Compatibilità elettromagnetica	24
Tecnologia radio.....	24
Dividendo digitale	24
Gamma di frequenze 59 – 63 GHz	24
Gamma di frequenze 70 / 80 GHz	25
Assegnazione delle frequenze	25
Radio Monitoring	25
Affari internazionali	26
UIT	26
Società dell'informazione	26
TV5 Monde	26
Consiglio d'Europa	27
Organizzazioni satellitari	27
UNESCO.....	27
Risorse e organizzazione	28
Finanze	28
Conto economico	28
Ricavi	28
Spese.....	29
Conto d'esercizio (contabilità analitica)	29
Finanziamenti speciali	29
Ripartizione del canone tra le emittenti radiotelevisive locali e regionali	29
Tasse di concessione versate dalle emittenti radiofoniche e televisive	29
Andamento finanziario: periodo 2004-2007	30
Collaboratrici e collaboratori	32
Numero.....	32
Ripartizione delle lingue	32
Età media	32
Apprendisti	32
Direzione.....	32
Organigramma	33
Dirigenti.....	34
Contatto	35
Indirizzo postale	35
Il nostro sito Internet.....	35
Sedi	35